



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “*Fratelli Testa*”

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119
P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it <http://www.liceotesta.it>
C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A - ASVAT

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d. lgs 62/2017 e dell'art.10, dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025)

ESAMI DI STATO

A.S. 2024/2025

CODICE IP 011: agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti agricoli e gestione delle risorse forestali e montane

ATECO A-01: coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi



Affisso all'albo web della Scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – “FRATELLI TESTA” – NICOSIA
Prot. 0005249 del 15/05/2024
V-4 (Entrata)

ESAMI DI STATO 2024/2025
DOCUMENTO FINALE

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo, contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015.
- Vista l'O.M. 67 del 31 Marzo 2025, recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025".
- Visto il P.T.O.F. del triennio 2022/2025.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V A Corso ASVAT, a.s. 2024/2025.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V A ASVAT nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A COMPOSTO DA

DOCENTI	DISCIPLINE
CALCAVECCHIA Gaetana	Storia, Lingua e Letteratura Italiana
GRILLO Francesco FIGLIOLI Antonino Salvatore*	Agronomia Del Territoriale Agrario E Forestale
AMICO Matteo*	Logistica e Marketing dei Prodotti Agroalimentari
GRILLO Francesco FIGLIOLI Antonino Salvatore*	Tecnologia delle Produzione Vegetale e Zootecniche
VICARI Maria LEONFORTE Gaetana*	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale
VITALE Santo* BLASCO Giovanni*	Gestione E Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale
MANCUSO CATARINELLA Maria	Matematica
PROVENZALE Sigismunda	Lingua Straniera Inglese
SCIORTINO Dalila	Scienze Motorie e Sportive
VITALE Santo* BLASCO Giovanni*	Agricoltura Sostenibile e Biologica
CALABRESE Tiziana*	Religione
<i>*Docenti che non hanno avuto continuità didattica nel triennio.</i>	

DELIBERA

di redigere, all'unanimità dei presenti, il seguente **Documento Finale** relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V sez. A ASVAT nell'anno scolastico 2024/2025.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa", sin dalla sua istituzione risalente al lontano 1929, ha rivestito un ruolo determinante nella formazione di quanti hanno inteso avviarsi agli studi superiori.

L'efficacia dell'azione educativa – consolidatasi nel tempo e misurabile con il successo scolastico degli allievi, nonché con l'ingente numero dei laureati – è stata il risultato della serietà degli intendimenti pedagogici con cui la classe docente ha informato, nel tempo, le scelte didattiche, non solo mantenendosi in linea con la tradizione, ma mostrandosi sempre più aperta a istanze di rinnovamento e operando scelte organizzative ed operative in linea con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Tenuto in debito conto il principio della "centralità dell'allievo", contenuti e metodi d'insegnamento sono stati adeguati alle reali esigenze di ogni giovane, senza, tuttavia, perdere di vista le mete ultime sottese ai vari indirizzi. Nella convinzione che la scuola non debba chiudersi in un sapere accademico o esclusivamente teorico, sono state avviate attività aggiuntive atte a far leggere agli allievi i molteplici aspetti della realtà che li circonda. Metodici sono stati sia gli approfondimenti geografici-botanici-geologici-artistici del territorio, sia quelli a carattere artistico-letterario.

Le grandi problematiche politiche, economiche, esistenziali dei nostri giorni sono state seguite nella loro dinamica con il rigore della ricerca critica, attenta alla pluralità delle informazioni ed ancorata sempre a dati concreti. Frequenti a tale scopo sono stati gli incontri con esperti del mondo della cultura, del lavoro, della medicina, del diritto, dell'economia, dell'arte. A garanzia del diritto che lo studente ha di "vivere bene" all'interno della scuola sono stati attivati non solo centri di consulenza, aventi il compito di indagare, ascoltare, risolvere i problemi connessi con l'età evolutiva e propri dell'adolescenza, ma sono state valorizzate anche le attività di socializzazione consapevolmente ed adeguatamente inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Partecipazioni a concorsi letterari e a rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione, stages, giochi rivolti al pubblico, spazi riservati alla creatività, tornei di calcio, hanno dato modo agli allievi di esprimere i loro talenti, non senza positiva ricaduta sul sociale.

Di rilevanza culturale è stata, poi, l'attività di drammatizzazione che, oltre ad offrire occasione di sviluppo e d'affinamento di potenzialità interpretative, ha fornito privilegiati "itinerari esplorativi" di testi letterari con esiti che, in alcuni casi, sono andati oltre il testo. Così le pièce rappresentate sono state reali rivisitazioni dei testi originali, presentando non rare volte originalità tematica, scenografica, interpretativa.

Negli anni si è venuta a creare una vera e propria simbiosi tra scuola e territorio e il nostro Istituto è stato un luogo privilegiato d'opportunità socio-culturali in un territorio come il nostro che, a causa della sua morfologia, del clima, delle inadeguate vie di comunicazione, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale. In questo contesto, isolato e privo di forti stimoli culturali, la nostra scuola ha avuto un ruolo centrale nella formazione e promozione culturale, rappresentando una delle principali agenzie educative che offrono opportunità formative e credenziali per il mondo del lavoro.

Dall'Anno Scolastico 2023-24 è stato accorpato all'Istituto "F. Testa" l'ex I.I.S. "A. Volta" con i suoi corsi tecnici e professionali tra cui l'Indirizzo "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane"

2. PROFILO D' INDIRIZZO

L'indirizzo professionale per l'agricoltura si propone la formazione di competenza specifiche e l'acquisizione dei termini delle diverse discipline, in un percorso che valorizza le conoscenze delle materie dell'area comune e tecnico professionali, atto a fornire le capacità necessarie per operare consapevolmente nella società moderna.

Nel corso del tempo, l'indirizzo si è adeguato ai recenti cambiamenti previsti dalla normativa (D.L. 61/2017), adottando una ripartizione oraria con un piano sempre più vicino alle esigenze del territorio.

Il profilo dell'indirizzo prevede che, al termine del corso di studi quinquennale, ciascuno studente acquisisca:

Nell'Area Umanistica

- delle competenze linguistiche nell'uso dell'italiano e della lingua straniera;
- sappia cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo scartando le altre;
- un metodo di studio, efficace ed autonomo;
- competenza nel decodificare i testi secondo una varietà di linguaggi riferibili alle varie discipline;
- capacità di cogliere e valutare correlazioni fra il testo letterario, il momento storico e la personalità dell'autore;
- rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e linguistiche;
- un metodo di studio critico e un'abitudine alla lettura.

Nell'Area Tecnico-Scientifico

- capacità di sviluppare ed esporre i concetti in modo coerente e logico;
- sviluppo delle capacità logico-matematiche;
- conoscenza del rapporto uomo-ambiente, dell'ambiente naturale, degli equilibri ecologici;
- saper operare scelte agronomiche per valorizzare al massimo le risorse disponibili;
- individuare situazioni ambientali critiche ed ipotizzare possibili soluzioni;
- conoscere le tecniche di trasformazione dei principali prodotti agricoli;
- conoscere le principali normative nazionali e comunitarie in materia di qualità dei prodotti e di tutela dei prodotti locali;
- educazione alla riflessione critica;
- consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai mezzi informatici.

3. PECUP DEL CORSO ASVAT

Il Diplomato "AGROTECNICO" nell'indirizzo "**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**", possiede le seguenti competenze (Allegato 2-A):

1. gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
2. gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
4. supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;
6. intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento;
9. gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di

efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

10. individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Applicare, inoltre, quanto previsto dalla Politica Comunitaria al fine di ottenere le provvidenze per gli interventi di miglioramento. Intervenire nel controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza e della tracciabilità.

Collaborare con gli Enti Pubblici che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramento fondiario ed agrario, di protezione idrogeologica e di risanamento ambientale.

4. PIANO DI STUDI

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica Applicata	4	4	3	3	3
Fisica	2	2			
Informatica	2	2			
Scienze Naturali	2	3			
Ecologia e Pedologia	4	3			
Diritto	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Log. Mark. Prod. Alim.			2	2	3
Economia Agraria e Leg. Di Set. Agr. E For.			4	4	4
Tecnica Di Produzione Vegetale e Zootecnica			3	3	3
Agronomia Del Territorio Agr. E For.			3	3	3
Gestione E Valorizzazione			3	3	3
Agricoltura Sostenibile E Biologica			1	1	2
Laboratorio Di Scienza E Tecnica	4	4	2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A ASVAT

La classe è composta da 14 allievi, di cui 8 provenienti da Nicosia e 6 da Capizzi.

6. PROFILO DELLA CLASSE

Dalle relazioni finali delle singole discipline, si evince che il gruppo classe ha costruito, nel corso del quinquennio, buoni rapporti di solidarietà, esprimendo capacità collaborative e un apprezzabile interscambio di idee, che ha dato esiti positivi sul piano della crescita culturale ed umana. Buona parte dei ragazzi provengono dai paesi vicini ed i residenti a Nicosia vivono in aree rurali, quindi, nel complesso sono stati soggetti agli inconvenienti del pendolarismo.

Nella classe sono presenti quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per cui sono stati predisposti i rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

La didattica del primo anno si è svolta prevalentemente in modalità a distanza, gran parte del secondo anno si è svolta invece in presenza, anche se in modo differenziato a seconda delle diverse situazioni emergenziali che hanno interessato i singoli alunni; gli anni successivi si sono svolti totalmente in presenza. La didattica a distanza ha comportato necessariamente una rimodulazione degli obiettivi e dei processi di insegnamento/apprendimento di cui va tenuto conto nell'esplicitazione dei risultati attesi. Gli alunni sono di carattere generalmente aperto e socievole: benché dotati di naturale vivacità, si dimostrano abbastanza disciplinati e corretti. Il livello di maturità degli allievi è, in generale, discreto, fatta eccezione per alcuni di loro che si distinguono per mediocre grado di maturità e per modeste capacità di acquisizione e di rielaborazione personale dei contenuti. Fatta questa doverosa premessa, bisogna tener presente che il grado di preparazione con cui sono giunti al quinto anno è differenziato: infatti alcuni, dotati di una buona preparazione di base e di una **buona capacità** espositiva, mostrano nell'accostarsi alle tematiche oggetto di studio, una particolare vivacità intellettuale; altri alunni possiedono una **discreta competenza** linguistica ed una discreta capacità di analizzare i contenuti disciplinari e di esporli poi in una sintesi generalmente organica; infine, un piccolo gruppo di alunni risente di una **certa difficoltà** a livello espositivo che rende più lenta e difficile la manifestazione di un'organica e consapevole esposizione sia orale che scritta dei contenuti delle varie discipline. La classe, dunque, si presenta alquanto eterogenea sia sul piano culturale che su quello sociale; rispettosa della diversità dei ruoli, è caratterizzata da un buon livello di integrazione che ha consentito lo stabilirsi, negli anni, di un clima sereno e disteso nei rapporti interpersonali e che ha favorevolmente influenzato l'attività educativa. Tutti gli allievi, comunque, si dimostrano abbastanza interessati e manifestano un certo coinvolgimento educativo-didattico nella partecipazione alla vita scolastica.

Tutti gli alunni hanno svolto, regolarmente, le tre Prove Invalsi.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nei Corsi Professionali, con una durata complessiva di almeno 210 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

L'Alternanza scuola/lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) - RELAZIONE FINALE

Il progetto che ha riguardato la classe nel corso dei tre anni è stato unico con un'unica struttura ospitante "Azienda Onesta Maurizio".

Motivazione del percorso e Obiettivi Raggiunti

Sul nostro territorio e non solo, l'agricoltura e la natura sono inseparabilmente legati. L'agricoltura dipende dalla natura e dai servizi eco sistemici, che sostengono il reddito degli agricoltori e il benessere delle persone. Allo stesso tempo, le pratiche agricole insostenibili sono in Europa il primo fattore della perdita di biodiversità e del degrado ambientale. L'agricoltura sostenibile è la chiave per produrre alimenti all'interno della capacità di carico del pianeta, mantenendo i servizi eco

sistemici da cui dipende, come suoli fertili ricchi di sostanza organica, disponibilità di acqua pulita e conservazione di habitat e specie, come gli insetti impollinatori. Questi servizi ecosistemici sono essenziali per assicurare quantità e qualità del nostro cibo e sostenere lo sviluppo delle economie rurali e delle comunità locali tipicamente presenti sul nostro territorio.

Oggi per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo economico che garantisca la sostenibilità ambientale (ovvero un impatto zero o minimo sull'ambiente in modo da garantire alla generazione futura una disponibilità di risorse non inferiore a quella del passato). L'economia sostenibile prevede anche la sostenibilità sociale (ovvero l'equità sociale e il rispetto dei diritti umani).

In tale ottica è necessario sviluppare un'agricoltura sostenibile che si inserisce anche all'interno degli obiettivi della Agenda 2030 dell'ONU per uno sviluppo sostenibile i cui fondamentali 5 principi e obiettivi dell'agricoltura sostenibile sono:

- aumentare la produttività, l'occupazione e il valore aggiunto nei sistemi alimentari;
- modificare le pratiche e i processi agricoli garantendo i rifornimenti alimentari e riducendo allo stesso tempo i consumi di acqua ed energia;
- favorire la conservazione dell'ambiente, riducendo l'inquinamento idrico, la distruzione di habitat ed ecosistemi e il deterioramento dei suoli;
- migliorare i mezzi di sussistenza e favorire una crescita economica inclusiva;
- accrescere la resilienza di persone, comunità ed ecosistemi. Trasformare i modelli produttivi in modo da minimizzare gli impatti che gli eventi estremi innescati dal riscaldamento globale e la volatilità dei prezzi di mercato hanno sull'agricoltura;
- adattare la governance alle nuove sfide. Assicurare una cornice legale idonea a raggiungere un equilibrio fra settore pubblico e privato, assegnare incentivi e garantire equità e trasparenza.

L'obiettivo del percorso di PCTO è quello di far conoscere tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile attraverso un percorso multimediale e laboratoriale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità, dell'educazione allo sviluppo di un'agricoltura ecosostenibile e della conoscenza dei rapporti Terra-Universo, che con una fase operativa di PROJECT WORK, porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e durante le visite guidate. Il percorso formativo ha avuto inizio con la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale sull'Alternanza Scuola Lavoro.

Successivamente si è proceduto allo svolgimento del corso sulla Sicurezza previsto dalla Piattaforma, tutti gli alunni hanno completato il Corso ottenendo l'Attestato.

CLASSE 3° A - ASVT - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2022/2023

Titolo del Progetto: "L'Azienda E L'Agricoltura Ecosostenibile"

Nome dell'Azienda Ospitante: Azienda Agricola Onesta Maurizio

Tutor Scolastico: Prof. Fascetta Dario

Periodo dell'Attività di PCTO: DAL: 01-10-2022 AL: 31-05-2025

Ore Totali di PCTO: 83 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

Modulo	Descrizione	Numero ore
1	Orientamento e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	5
On Line	Gocce di sostenibilità	25
Stage	Visita Parco Etna	8
Stage	Visita Birrificio 24 Baroni	5
Stage	Oasi Azzurra Village Messina	40
	Totale	83

CLASSE 4° A – ASVAT - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2023/2024

Titolo del Progetto: “L’Azienda E L’Agricoltura Ecosostenibile”

Nome dell’Azienda Ospitante: Azienda Agricola Onesta Maurizio

Tutor Scolastico: Prof. Fascetta Dario

Periodo dell’Attività di PCTO: DAL: 01-10-2022 AL: 31-05-2025

Ore Totali di PCTO: 65 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

Modulo	Descrizione	Numero ore
1	Attività svolta dai Docenti del Consiglio di Classe	5
On Line	Moduli On Line	25
2	Project Work	20
Stage	Visite Guidate	15
	Totale	65

CLASSE 5° A – ASVAT - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2024/2025

Titolo del Progetto: “L’Azienda E L’Agricoltura Ecosostenibile”

Nome dell’Azienda Ospitante: Azienda Agricola Onesta Maurizio

Tutor Scolastico: Prof. Grillo Francesco

Periodo dell’Attività di PCTO: DAL: 01-10-2022 AL: 31-05-2025

Ore Totali di PCTO: 76 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

Modulo	Descrizione	Numero ore
On Line	Progetto Sportello Energia 2024-25	35
Attività Scolastica Effettuato da Funzionari IPA	Corso per il Conseguimento del Patentino dei Fitofarmaci per l’Acquisto e l’Utilizzo	25
Stage	- Visita all’Azienda Geraci In Contrada San Cono Agro di Mazzarino (Cl) – La potatura delle piante da frutto e le coltivazioni in serra. - Visita al Caseificio “Caseari Natura” di Cantali Andrea in territorio di Nissoria (EN) – La Produzione Casearia nelle aree interne.	8 8
	Totale	76

Si fa presente che nel corso degli A.S. 2023/24 e 2024/25 alcuni alunni hanno partecipato ad attività di PCTO all’estero e presso strutture Universitarie Nazionali.

8. METODI D’INSEGNAMENTO

L’attività didattico-educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità degli alunni e adottando varie strategie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base all’attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell’alunno in quanto persona.

Ciò è stato ottenuto modificando i programmi scolastici *in itinere* per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonoma consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e/ dialogate;
- discussioni guidate;
- utilizzo di schemi esplicativi;

- attività in laboratorio;
- lettura, analisi e commento di testi significativi;
- indicazioni per letture ed approfondimenti personali ed autonomi;
- lavori individuali e di gruppo;
- processi individualizzati di recupero in itinere;
- simulazioni;
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a conferenze.

9. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dizionari, appunti e fotocopie, altre opere di consultazione, documenti;
- Strumenti tecnologici;
- Attrezzi ginnici.

10. SPAZI

L'attività didattica si è svolta nei seguenti spazi:

- aula scolastica;
- aula video;
- laboratorio d'informatica;
- laboratorio di chimica e fisica;
- laboratorio di Agraria;
- serra;
- palestra.

11. TEMPI

I percorsi formativi sono stati strutturati in due quadrimestri.

12. ATTIVITA FORMATIVE EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO

Partecipazione al progetto Orientamento valido come PCTO;

PCTO a Malta (3 alunni della classe);

PCTO in Spagna (un alunno della classe);

PCTO presso la Scuola Universitaria Sant'Anna di Pisa (un alunno della classe);

Partecipazione a seminari e attività laboratoriali;

Open day presso L'Università di Catania;

Open day presso UniKore di Enna;

Incontro con l'Aeronautica Militare;

Incontro con la Marina Militare;

Educazione alla legalità: incontro con l'arma dei Carabinieri;

Campagna contro il Cyber bullismo;

Partecipazione alla giornata GEA;

Partecipazione al corso, svolto nei locali della scuola, per il Conseguimento del Patentino per l'Utilizzo dei Fitofarmaci;

Visita al Caseificio "Caseari Natura" per la produzione di Formaggi, Ricotta e provole;

Visita all'Azienda Geraci In Contrada San Cono Agro di Mazzarino (Cl), la potatura delle piante da frutto e la gestione delle colture in serra;

Visita all'Azienda "Tornabene" in C. da "Casuto" agro di Leonforte allevamento dei lombrichi;

Visita all'Azienda Mocciaro di Gangi;

Visita a Novara di Sicilia del Mulino a Pietra.

Oltre alle suddette attività, svolte e organizzate all'interno dell'istituto, sono stati forniti agli studenti ulteriori link e inviti di altre Università, cui ciascuno ha potuto aderire liberamente.

13. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

Il consiglio di classe relativamente alla programmazione e la valutazione per competenze ha predisposto e svolto due UDA:

- UDA 1 - **DALLA STALLA ALLA TAVOLA:**

UDA n. 1 CLASSE V A - ASVAT	
TITOLO	DALLA STALLA ALLA TAVOLA
COMPETENZE DI BASE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n.1-2-4-6-9-10
COMPETENZE DI AREA GENERALE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1- 2-3-5-7-10-11-12

- UDA 2 - **INNOVAZIONE TECNOLOGICA:**

UDA N. 2 CLASSE V A - ASVAT	
TITOLO	INNOVAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
COMPETENZE DI BASE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n.1-4-6-9-10
COMPETENZE DI AREA GENERALE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1-2-3-5-7-10-11-12

In termini di Competenze ed Abilità, il C.di C. ha individuato i seguenti risultati di apprendimento:

- **COMPETENZE SVILUPPATE:** (Allegato 2-A)

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Il C. di C. al fine di adeguarsi al Nuovo Esame di Stato per gli Istituti Professionali, ha provveduto a collegare i diversi nuclei tematici, alle diverse discipline per svolgerli:

Nuclei Tematici Fondamentali	Materie di Indirizzo
1. Processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentare ed alle utilizzazioni forestali.	- TECNICA DI PRODUZIONE - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - AGRONOMIA
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi	- TECNICA DI PRODUZIONE - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE
3. Valutazione economiche e scelte imprenditoriali	- GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE - MATEMATICA
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio	- GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale	- TECNICA DI PRODUZIONE - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento	- GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGIA
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentare ed utilizzazioni forestali	- LOGISTICA E MARKETING

COMPETENZE ED ABILITA' PREVISTE NELLE SINGOLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO

Risultati di apprendimento alla fine del quinto anno (allegato 1 Dm.92/2018)

COMPETENZA N. 1 Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile le conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	-AGRONOMIA -TECNICA DI ALL. VEG.ANIM. - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA

Storico-sociale	Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.	- ED. CIVICA - STORIA
-----------------	--	-------------------------------------

COMPETENZA N. 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento
Asse dei Linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un	-INGLESE -LETTERE

	lessico appropriato all'argomento e alla situazione Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato	Tecnica delle produzioni.

COMPETENZA N. 3		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale. • Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica	- AGRONOMIA -TECNICA DI ALL. VEG. ANIM. - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA

Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	-ECONOMIA -AGRICOLTURA -STORIA
-----------------	---	---

COMPETENZA N. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti al micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza	-INGLESE -LETTERE

COMPETENZA N. 7 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento
Scientifico-tecnologico	Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.	-ED. CIVICA

COMPETENZA N. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi.	-MATEMATICA
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali. Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto. Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale. Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi.	-ECONOMIA -VALORIZ. ATT. PROD. -TECN. PROD VEG. E ANIM. - LOGISTICA E MARKETING

COMPETENZA N. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, e l'ambiente e del territorio.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche. Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici.	- LAB.BIOL.CHIM. . - ESERCIT.AGRARIE

COMPETENZA N. 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Discipline di riferimento

Matematico	Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative. Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.	MATEMATICA
Storico-sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	STORIA

14 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e successive integrazioni
EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' Anno scolastico 2024/2025 Consiglio di classe V, sez. A, indirizzo ASVAT
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento): docente di diritto, nei Consigli di classe ove presente; negli altri può coincidere con il coordinatore di classe; la scelta è chiaramente demandata al Consiglio di classe.

Prof. Grillo Francesco	
Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'Istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale-argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe durante gli scrutini

SCHEDA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V, SEZ. A, INDIRIZZO ASVAT

TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE		TEMATICHE SECONDO QUADRIMESTRE	
<u>QUINTO ANNO</u> <u>Agenda 2030</u> <u>Contenuti:</u> - "Pace, Giustizia e istituzioni solide" (goal 16) - "Povertà zero" (goal 1) - "Fame zero" (goal 2) - Obiettivo: Comprendere la necessità della presenza di organizzazioni internazionali che promuovano società pacifiche ed inclusive, garantendo a tutti l'accesso alla giustizia. Comprendere che la realizzazione di una società sana, giusta ed inclusiva si costruisce solo con la lotta alla povertà ed alla fame.	<u>9 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Logistica:3 Storia:3 Religione:3	<u>QUINTO ANNO</u> <u>L'Unione Europea</u> <u>Contenuti:</u> - Gli organi dell'U.E. e il loro funzionamento. - La Costituzione europea. - Le politiche europee. - Obiettivi: Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'U.E. e le sue istituzioni. Essere consapevoli della dimensione storico-culturale della cittadinanza europea. <u>Discipline coinvolte:</u> Inglese/Economia, Logistica, Storia.	<u>9 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Inglese:2 Economia:2 Storia:3 Logistica:2
<u>Ordinamento giuridico italiano: gli organi costituzionali.</u> <u>Contenuti:</u> La Costituzione – Parte II: "Ordinamento della	<u>7 ORE</u>	<u>Gli Organizzazioni internazionali</u> <u>Contenuti:</u> - L'Organizzazione delle Nazioni Unite, la N.A.T.O., il G8 ed il G20	<u>8 ORE</u>

Repubblica”: Parlamento, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale e Presidente della Repubblica -Obiettivi: Conoscere la struttura dello Stato italiano e dei suoi organi, comparandoli con quelli di altri Stati. <u>Discipline coinvolte:</u> Storia/Italiano/Logistica.	<u>Numero ore per disciplina:</u> Storia: 3 Logistica:3 Italiano: 2 (tot.16)	Obiettivi: Conoscere le finalità e il ruolo delle più importanti organizzazioni internazionali. <u>Discipline coinvolte:</u> Inglese, Storia, Italiano, Logistica	<u>Numero ore per disciplina:</u> Inglese:1 Storia:3 Italiano: 2 Logistica:2 (tot.17)
VERIFICA E VALUTAZIONE			

15. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre utilizzata come momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e di approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, utilizzando cioè diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di strumenti di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

1. per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;
2. per certificare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi prefissati.

La valutazione, momento fondamentale del percorso didattico, ha fornito a ciascun studente un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali.

Essa è stata espressa con un voto, nella tabella convenzionale da 1 a 10, attraverso il quale ciascun docente ha registrato il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto ogni allievo. Le votazioni delle singole prove scritte, dei test e delle interrogazioni hanno indicato la misura delle conoscenze e competenze raggiunte in ordine alla meta parziale verificata, mentre il voto quadrimestrale o finale ha registrato la quantità e la qualità del percorso fatto nel raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di classe per quell'anno - o frazione di esso - in relazione al profilo di indirizzo. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L'art. 1 comma 2 del D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita “*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria*

autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

È quindi evidente che le votazioni assegnate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio non derivano tanto dalla media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì dalla trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte. Il criterio di giudizio è stato qualitativo e non meramente quantitativo. Esso è scaturito dal confronto fra i docenti in ordine alle reali capacità dei singoli allievi di organizzare il proprio studio e di seguire con profitto il programma, tenuto conto del percorso fatto nell'anno in esame, del proprio livello di partenza, delle capacità di recupero, della volontà e dell'impegno, visto come collaborazione al dialogo scolastico e come studio personale.

Si è fatto riferimento, pertanto, nell'attribuzione dei voti, ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione ed interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- Conoscenza dei vari contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze e capacità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti, ad inizio dell'anno scolastico, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta:

voto	giudizio
1-2	Impreparato. Rifiuta di sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa ed approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive- commette gravi errori
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costante, apprezzabile conoscenza dei contenuti. Autonomia espositiva ed applicativa
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite. Buona capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9-10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che pratico

16. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione organizzazione del	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	

testo	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
	TOTALE...../100	/10

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	

sostenere l'argomentazione	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
	TOTALE...../100	/10

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
	TOTALE/100	/10

17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI DI VALUTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SUFFICIENTE
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	Accurata, armonica	5	5	3
	Fluida	3		
	Non sempre appropriata	1		
Padronanza di conoscenze ed abilità	Sicura, organica	7	7	5
	Sufficientemente	5		
	equilibrata	3		
	Frammentaria			
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	Ampia ed approfondita	3	3	2
	Adeguate	2		
	Parziale	1		
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	Significativi, personali	5	5	3
	Moderati	3		
	Banali	1		
Punteggio massimo attribuibile: 20/20				
Punteggio sufficiente: 13/20				

18. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

I docenti di alcune discipline, nell'ambito dell'orario curriculare, hanno continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero di qualche carenza riscontrata *in itinere* nella preparazione di alcuni allievi, sia per lacune pregresse che per lentezza nella assimilazione di contenuti.

19. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVE MOTIVAZIONI

I docenti uniformandosi per l'attribuzione del credito scolastico alla normativa vigente secondo la quale è la media dei voti, relativa allo scrutinio finale, a determinare la fascia di appartenenza e tenendo conto che in presenza di crediti formativi si può attribuire il valore massimo della suddetta fascia, hanno deciso, all'unanimità e dopo ampio dibattito, di avvalersi di alcuni parametri per l'assegnazione o meno del punteggio più alto previsto nella banda di oscillazione, valorizzando la **frequenza, l'interesse, l'impegno, la linearità del curriculum, il PCTO e l'eventuale credito formativo**. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.

Tabella n. 1 - Assegnazione credito Terzo, Quarto e Quinto anno

Media dei voti			
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

20. INDICAZIONE SULLA DURATA DELLA SECONDA PROVA

Per quanto riguarda la Seconda Prova scritta, come previsto dall'art. 20 comma 3, 4, 5 e 6 dell'O.M. 67 del 31-03-2024, in cui si indica che per i Professionali di Nuovo Orientamento la prova non verterà sulla disciplina ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Tale prova può avere una durata da 6 a 12 ore, quindi svolgersi in uno o due giorni. La definizione della durata della prova è scelta dalla commissione in fase di stesura delle proposte di traccia di cui al su citato comma 3. A tal fine si fa presente, alla commissione, che l'Istituto è dotato di un Laboratorio di Industrie Agrarie in cui gli studenti hanno svolto attività di preparazione di innesti e talee a banco. Di una serra dove sono state realizzate la semina di piante orticole ed ornamentali, la messa a dimora di talee, innesti di piante in vaso e la coltivazione di colture da orto ed ornamentali. Durante il Secondo Quadrimestre tutti gli alunni hanno partecipato ad un Corso con prova finale svolto da Funzionari dell'Ispettorato Agrario di Enna per il conseguimento del Patentino per L'Acquisto e L'Uso dei Fitofarmaci.

21. INDICAZIONI SUGLI ALLEGATI

Il Documento viene integrato dagli allegati contenenti:

- 1. Relazioni finali delle singole discipline.**
- 2. Programmazione svolta e/o da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**
- 3. Allegato n. 6 – Relativi ai quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A ASVAT

<i>Docenti</i>	<i>Materie</i>	<i>Firme</i>
CALCAVECCHIA Gaetana	Storia, Lingua e Letteratura Italiana	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
GRILLO Francesco FIGLIOLI Antonino Salvatore	Agronomia Del Territ. Agr. E Forestale Tecnica di Prod. Veget. E Zootecn.	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
CALABRESE Tiziana	Religione	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
AMICO Matteo	Log. e Mark. dei Prod. Agr.	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
MANCUSO CATARINELLA Maria	Matematica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
PROVENZALE Sigismunda	Lingua inglese	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
VICARI Maria LEONFORTE Gaetana	Econ. Agr. e Leg. di Sett. Agr. e For.	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
VITALE Santo FIGLIOLI Antonino Salvatore	Agricoltura Sostenibile e Biologica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
VITALE SANTO BLASCO Giovanni	Gest. e Val. delle Att. Prod. e Svil. del Terr. e Socio. Rurale	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
SCIORTINO Dalila	Scienze Motorie	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)

Nicosia, 07 Maggio 2025


prof. Giuseppe Chiavetta
 (Firma Il Dirigente Scolastico
 autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993)

ALLEGATI

1. Relazioni finali delle singole discipline.

**RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA/E ITALIANO
CLASSE V A A.S.V.A.T.**

DOCENTE _ Calcavecchia Gaetana Anna

1. PROFILO EDUCATIVO DI SVILUPPO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI ESITI.

(descrizione sintetica delle caratteristiche della classe sul piano cognitivo, socio-relazionale, motivazionale e metacognitivo a conclusione del processo di insegnamento/apprendimento in funzione: degli obiettivi previsti dall'ordinamento; degli obiettivi posti alla programmazione curricolare/modulare; dei bisogni emersi; delle esigenze non previste in fase programmatica_

_La classe VA è composta da 14 alunni, gli studenti appartengono a realtà socio-economiche e culturali piuttosto eterogenee. La maggior parte degli alunni, inoltre, proviene da comuni limitrofi ed è, pertanto, soggetta a tutti gli inconvenienti che il pendolarismo comporta.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento della classe è stato improntato, fin dall'inizio dell'anno, al rispetto nei confronti degli insegnanti e non si sono poste pertanto problematiche di rilievo.

La classe considerata nella sua globalità, mostra difficoltà in merito all'analisi dei testi, incertezza in merito alle nozioni riferite ai generi letterari, si presentano differenziati le abilità linguistiche di base, capacità logiche, ritmo d'apprendimento e qualità del metodo di lavoro.

Dal punto di vista cognitivo-motivazionale sono emersi tre gruppi: il primo composto da alunni con buone potenzialità e buon impegno nello studio, il secondo formato da alunni di medie potenzialità e un atteggiamento prevalentemente ricettivo, il terzo gruppo formato da alunni con potenzialità strettamente nella media ma che ha mostrato un impegno discontinuo.

La finalità educativa prioritaria ha mirato alla promozione dell'apprendimento e interiorizzazione delle strumentalità di base della comunicazione linguistica.

Gli obiettivi cognitivi sui versanti della ricezione e produzione sono stati orientati al consolidamento e al recupero delle quattro abilità di base.

Gli interventi didattici sono stati rivolti all'acquisizione degli elementi fondamentali dell'analisi testuale, la storia della letteratura è stata trattata come previsto dal piano di lavoro annuale , ogni unità di lavoro è stata articolata in varie fasi comprendenti la

presentazione dell'argomento con una lezione frontale, il passaggio alla discussione e alla lezione interattivo-dialogica. Tutte le abilità di base sono state coinvolte sia in rapporto alla produzione orale che a quella scritta.

Le verifiche sono state effettuate in itinere e a compimento di ciascuna unità proposta tramite prove orali o scritte.

Sono state privilegiate per quanto riguarda le verifiche orali l'esposizione argomentata e il colloquio.

Per ciò che riguarda le verifiche scritte è stata privilegiata la forma del testo argomentativo e dell'analisi e comprensione del testo.

Si è tenuto conto, naturalmente, della situazione di partenza, della costanza dell'impegno e della partecipazione mostrate per rendere la valutazione essenzialmente formativa ed orientativa.

1.1 OBIETTIVI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

(l'eterogeneità della classe in relazione agli esiti è resa barrando più descrittori)

1.1.1 CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE

Relativamente ai contenuti svolti

- ☐ Tutto il gruppo classe possiede conoscenze adeguate
- ☒ **parte del gruppo classe possiede conoscenze adeguate X**
- ☒ **Solo alcuni alunni possiedono conoscenze adeguate X**
- ☒ Alcuni alunni possiedono conoscenze ampie e complete X
- ☐ Parte del gruppo classe possiede conoscenze frammentarie e superficiali
- ☒ **Pochi alunni possiedono conoscenze frammentarie e superficiali X**
- ☐ Altro (specificare)

1.1.2 COMPETENZE

Relativamente alla competenza di comprensione/ analisi/ interpretazione/contestualizzazione

- ☐ Tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato
- ☐ Solo alcuni alunni comprendono, analizzano, interpretano e contestualizzano messaggi/informazioni di testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, istruzioni tecniche, articoli specialistici e opere letterarie, in modo adeguato
- ☐ Tutto il gruppo classe comprende messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia in modo adeguato, ma non sempre è in grado di analizzare, interpretare e contestualizzare i testi
- ☒ **Parte del gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato X**
- ☐ Parte del gruppo classe comprende ed analizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, ma non sempre li interpreta e contestualizza in modo adeguato

- ☐ Parte del gruppo comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo non del tutto adeguato
- ☐ **Pochi alunni comprendono, analizzano, interpretano e contestualizzano messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo non adeguato X**
- ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, analizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato, solo se brevi e semplici
- ☐ Altro (specificare)

- Relativamente alla competenza comunicativa/relazionale

- ☐ Tutto il gruppo classe è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ Parte del gruppo classe è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ **Solo alcuni alunni sono in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario X**
- ☐ Parte del gruppo non è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ Pochi alunni non sono in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ Altro (specificare)

- Relativamente alla competenza laboratoriale (eventuale)

- ☐ Tutto il gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☐ Parte del gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☐ Solo alcuni alunni sono in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito non noto in modo adeguato
- ☐ Parte del gruppo non è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☐ Pochi alunni non sono in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☐ Altro (specificare)

1.2 RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI

Relativamente ai processi di sviluppo si evidenzia che:

- ☐ Tutto il gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati soddisfacenti

- ☐ Tutto il gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati abbastanza soddisfacenti
 - ☒ **Parte del gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati soddisfacenti X**
 - ☐ Parte del gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati abbastanza soddisfacenti
 - ☐ Alcuni alunni, superando le difficoltà iniziali, raggiungono risultati soddisfacenti
 - ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, non modifica il suo stato iniziale, pertanto i risultati risultano non del tutto soddisfacenti
 - ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, non modifica il suo stato iniziale, pertanto i risultati risultano non soddisfacenti
 - ☐ Altro (specificare)
-
-

1.3 RISPETTO AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE OBIETTIVI E RISULTATI SONO STATI:

- ☐ Non raggiunti
- ☒ **Parzialmente raggiunti X**
- ☐ Raggiunti X
- ☐ Pienamente raggiunti

2. MODALITÀ FORMATIVE (indicare le metodologie utilizzate per attivare e promuovere il processo di apprendimento)

- ☒ **Lezione frontale X**
- ☒ **Lezione partecipata X**
- ☐ Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)
- ☐ Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni ...)
- ☒ **Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione ...) X**
- ☐ Cooperative-learning (gruppo di lavoro finalizzato ad un obiettivo/compito comune) X

3. MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALIDAZIONE DEGLI STESSI

3.1 Verifiche

- ☐ **Interrogazione breve X**
 - ☐ Tema o saggio breve
 - ☐ **Prova strutturata aperta X**
 - ☐ **Prova strutturata chiusa X**
 - ☐ Relazione
 - ☐ **Colloquio a più voci X**
 - ☐ Simulazioni di casi
 - ☐ Lavori di gruppo
 - ☐ Esercizi
 - ☐ Altro (specificare)
-
-

3.2 Gli strumenti di verifica utilizzati

- ☐ **Sono validi ed hanno contribuito a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento X**
 - ☐ Sono efficaci ma non forniscono indicazioni rapide su scompensi degli apprendimenti
 - ☐ Presentano qualche problema nell'indicare il raggiungimento degli obiettivi
 - ☐ Altro (specificare)
-
-

4. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ **Libri di testo X**
 - ☐ **Altri testi X**
 - ☐ **Dispense X**
 - ☐ Fotocopie
 - ☐ Registratore
 - ☐ DVD/Videoregistratore
 - ☐ Laboratori
 - ☐ Software
 - ☐ **Altro (specificare)**
 - ☐ X Youtube.com/education
-
-

5. AZIONI DI RECUPERO (se attuate, indicare le azioni svolte barrando con una crocetta quelle indicate)

- ☐ Ritornando sugli argomenti per tutta la classe con le stesse modalità
- ☐ Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse X
- ☐ Organizzando di specifiche attività per gruppi di studenti
- ☐ Assegnando di esercizi a casa agli studenti in difficoltà
- ☐ **Facendo lavorare lo studente in difficoltà con studenti più bravi X**

☐ **Sostenendo lo studente/gli studenti con metodologie individualizzate e calibrate sui reali bisogni e in funzione degli obiettivi X**

☐ Altro (specificare) _____

Le attività di recupero si sono svolte al di fuori dell'orario di lezione?

☐ Sì

☐ No X

Se sì indicare

periodo	durata	Frequenza*

* inserire la voce ritenuta corrispondente: assidua; poco assidua; nulla

6. AZIONE DI APPROFONDIMENTO (se attuata, indicare le azioni svolte)

☐ Ritornando sugli argomenti svolti con le stesse modalità

☐ **Approfondendo tematiche già svolte X**

☐ Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

☐ Organizzando specifiche attività per tutta la classe

☐ Ripetendo attività e conoscenze svolte in precedenza

☐ **Effettuando attività finalizzate al recupero e/o al potenziamento X**

☐ Altro (specificare) _____

6.1 Risultati dell'azione di approfondimento

☐ Soddisfacenti

☐ **Abbastanza soddisfacenti X**

☐ Poco soddisfacenti

☐ Per nulla soddisfacenti

☐ Altro (specificare) _____

7. AZIONI DI MIGLIORAMENTO CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE IN RELAZIONE AGLI ESITI

Relativamente ai processi messi in atto nel corrente anno scolastico, viste le problematiche emerse, si intende apportare azioni di miglioramento?

☐ Sì X

☐ No

Se sì indicare:

☐ Tempi

☐ Modalità formative

- ☐ Modalità di valutazione
 - ☐ Interazioni con le altre discipline
 - ☐ **Risorse X**
 - ☐ **Strumenti X**
 - ☐ Libri di testo
 - ☐ Altro (specificare)_____
-
-

FIRMA
Calcavecchia Gaetana Anna

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA
STORIA

CLASSE V A A.S.V.A.T.

DOCENTE _ Calcavecchia Gaetana Anna

Profilo della classe.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento della classe, composta da 14 studenti, è stato improntato al rispetto nei confronti degli insegnanti, non si sono mai poste problematiche particolarmente rilevanti nella conduzione dell'azione educativa.

Si è mantenuta la configurazione della classe emersa all'inizio dell'anno. E con tre gruppi di livello in relazione alle seguenti capacità disciplinari:

- conoscenza di eventi e personaggi storici;
- capacità di stabilire relazioni tra fatti storici;
- capacità di riordinare cronologicamente vicende e personaggi uso degli strumenti;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici;

Solo alcuni alunni hanno partecipato attivamente e con opportuni interventi alle attività proposte; altri, invece, sono apparsi meno motivati, caratterizzati da un atteggiamento prevalentemente ricettivo e talvolta quasi disinteressato.

Obiettivi educativi e didattici.

Sotto il profilo educativo, lo studio degli avvenimenti storici, considerati nella loro prospettiva, ha avuto come scopo l'acquisizione delle seguenti competenze e capacità:

- capacità di recupero della memoria storica;
 - capacità di riflettere sulle problematiche poste dalla convivenza tra i popoli, secondo un atteggiamento solidale e di rispetto reciproco;
 - essere in grado di ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse nello spazio e nel tempo;
 - essere in grado di riflettere, sulla base dell'esperienza acquisita, attraverso lo studio delle società del passato, sulla fitta trama di relazioni sociali, politiche ed economiche attuali;
- acquisire la capacità di "problematizzare" la realtà.

In merito alla conoscenza e alla comprensione di eventi, solo alcuni alunni sono in grado di tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono; per ciò che attiene alla conoscenza e alla comprensione di concetti, quasi tutti gli allievi riescono a selezionare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita; in merito alla comprensione della relazione spazio - tempo, causa - effetto, analogia - differenza, solo i primi

due gruppi di livello sanno mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti ambientali, sociali e istituzionali entro i quali essi si svolsero; in relazione all'acquisizione della dimensione temporale quasi tutti gli alunni si sono mostrati in grado di individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche e di riconoscere il modo in cui un contesto spaziale ha influito sullo svolgimento di un fatto storico. Infine, non tutti gli alunni sanno produrre oralmente e per iscritto testi descrittivi di strutture spaziali, demografiche, economiche e sociali.

Metodologia e strumenti.

L'insegnamento della storia, è stato impostato fondamentalmente sul processo di ricerca - scoperta, al fine di sviluppare, gradualmente, la capacità di sistemazione delle conoscenze. Le lezioni frontali si sono limitate a introdurre gli argomenti, per passare poi alla lezione partecipata. Attraverso la trattazione degli eventi storici gli alunni sono stati guidati alla scoperta dei rapporti di causa - effetto e della connessione tra eventi politici, sociali, culturali e religiosi. Nella declinazione degli obiettivi l'attenzione è stata posta sull'acquisizione di un metodo di studio efficace, non ancora in possesso in buona parte della classe, ancora legata ad un metodo di studio mnemonico e legato al libro di testo. In questa direzione, gli studenti sono stati guidati in una prima fase, alla lettura del libro di testo come approccio all'argomento, in una seconda fase alla lettura analitica e in una terza fase all'elaborazione delle informazioni acquisite.

Itinerario didattico

In linea con quanto programmato nel piano di lavoro steso all'inizio dell'anno scolastico, i contenuti hanno riguardato i fatti storici che vanno **dall'Età Giolittiana al secondo dopoguerra, sino alla nascita della Repubblica Italiana.**

Verifiche e criteri di valutazione.

Le verifiche sono state frequenti, proposte in itinere e a compimento di ciascuna unità svolta ed effettuate tramite colloqui periodici orali.

I dati raccolti sono stati la condizione necessaria, ma non sufficiente, per la formulazione della valutazione, dal momento che si è tenuto conto anche di altre variabili, quali impegno, costanza e partecipazione in classe e a casa, metodo di studio e competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza

1.1 OBIETTIVI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

(l'eterogeneità della classe in relazione agli esiti è resa barrando più descrittori)

1.1.1 CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE

Relativamente ai contenuti svolti

- ☐ Tutto il gruppo classe possiede conoscenze adeguate
 - ☒ **parte del gruppo classe possiede conoscenze adeguate X**
 - ☒ **Solo alcuni alunni possiedono conoscenze adeguate X**
 - ☐ Alcuni alunni possiedono conoscenze ampie e complete
 - ☐ Parte del gruppo classe possiede conoscenze frammentarie e superficiali
 - ☒ **Pochi alunni possiedono conoscenze frammentarie e superficiali X**
 - ☐ Altro (specificare)
-
-
-

1.1.2 COMPETENZE

Relativamente alla competenza di comprensione/ analisi/ interpretazione/contestualizzazione

- ☐ Tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato
 - ☐ Solo alcuni alunni comprendono, analizzano, interpretano e contestualizzano messaggi/informazioni di testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, istruzioni tecniche, articoli specialistici e opere letterarie, in modo adeguato
 - ☐ Tutto il gruppo classe comprende messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia in modo adeguato, ma non sempre è in grado di analizzare, interpretare e contestualizzare i testi
 - ☒ **Parte del gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato X**
 - ☐ Parte del gruppo classe comprende ed analizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, ma non sempre li interpreta e contestualizza in modo adeguato
 - ☐ Parte del gruppo comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo non del tutto adeguato
 - ☒ **Pochi alunni comprendono, analizzano, interpretano e contestualizzano messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo non adeguato X**
 - ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, analizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato, solo se brevi e semplici
 - ☐ Altro (specificare)
-
-

- Relativamente alla competenza comunicativa/relazionale

- ☐ Tutto il gruppo classe è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ Parte del gruppo classe è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario

- ☐ Solo alcuni alunni sono in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario X
 - ☐ Parte del gruppo non è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
 - ☐ Pochi alunni non sono in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
 - ☐ Altro (specificare)
-

- Relativamente alla competenza laboratoriale (eventuale)

- ☐ Tutto il gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
 - ☐ Parte del gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
 - ☐ Solo alcuni alunni sono in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito non noto in modo adeguato
 - ☐ Parte del gruppo non è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
 - ☐ Pochi alunni non sono in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
 - ☐ Altro (specificare)
-

1.2 RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI

Relativamente ai processi di sviluppo si evidenzia che:

- ☐ Tutto il gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati soddisfacenti
 - ☐ Tutto il gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati abbastanza soddisfacenti
 - ☐ **Parte del gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati soddisfacenti X**
 - ☐ Parte del gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati abbastanza soddisfacenti
 - ☐ Alcuni alunni, superando le difficoltà iniziali, raggiungono risultati soddisfacenti
 - ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, non modifica il suo stato iniziale, pertanto i risultati risultano non del tutto soddisfacenti
 - ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, non modifica il suo stato iniziale, pertanto i risultati risultano non soddisfacenti
 - ☐ Altro (specificare)
-

1.3 RISPETTO AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE OBIETTIVI E RISULTATI SONO STATI:

- ☐ Non raggiunti
- ☐ **Parzialmente raggiunti X**

- ☐ Raggiunti
- ☐ Pienamente raggiunti

2. MODALITÀ FORMATIVE (indicare le metodologie utilizzate per attivare e promuovere il processo di apprendimento)

- ☐ **Lezione frontale X**
- ☐ **Lezione partecipata X**
- ☐ Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)
- ☐ Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni ...)
- ☐ **Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione ...) X**
- ☐ Cooperative-learning (gruppo di lavoro finalizzato ad un obiettivo/compito comune)

3. MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALIDAZIONE DEGLI STESSI

3.1 Verifiche

- ☐ **Interrogazione breve X**
- ☐ Tema o saggio breve
- ☐ **Prova strutturata aperta X**
- ☐ **Prova strutturata chiusa X**
- ☐ Relazione
- ☐ **Colloquio a più voci X**
- ☐ Simulazioni di casi
- ☐ Lavori di gruppo
- ☐ Esercizi
- ☐ Altro (specificare)

3.2 Gli strumenti di verifica utilizzati

- ☐ **Sono validi ed hanno contribuito a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento X**
- ☐ Sono efficaci ma non forniscono indicazioni rapide su scompensi degli apprendimenti
- ☐ Presentano qualche problema nell'indicare il raggiungimento degli obiettivi
- ☐ Altro (specificare)

4. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ **Libri di testo X**
- ☐ **Altri testi X**
- ☐ **Dispense X**
- ☐ Fotocopie

- ☐ Registratore
- ☐ DVD/Videoregistratore
- ☐ Laboratori
- ☐ Software
- ☐ **Altro (specificare)**

Youtube.com/education_____

5. AZIONI DI RECUPERO (se attuate, indicare le azioni svolte barrando con una crocetta quelle indicate)

- ☐ Ritornando sugli argomenti per tutta la classe con le stesse modalità
 - ☐ Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse
 - ☐ Organizzando di specifiche attività per gruppi di studenti
 - ☐ Assegnando di esercizi a casa agli studenti in difficoltà
 - ☐ **Facendo lavorare lo studente in difficoltà con studenti più bravi X**
 - ☐ **Sostenendo lo studente/gli studenti con metodologie individualizzate e calibrate sui reali bisogni e in funzione degli obiettivi X**
 - ☐ Altro (specificare)_____
- _____
- _____

Le attività di recupero si sono svolte al di fuori dell'orario di lezione?

- ☐ Sì
- ☐ No X

Se sì indicare

periodo	durata	Frequenza*

* inserire la voce ritenuta corrispondente: assidua; poco assidua; nulla

6. AZIONE DI APPROFONDIMENTO (se attuata, indicare le azioni svolte)

- ☐ Ritornando sugli argomenti svolti con le stesse modalità
 - ☐ **Approfondendo tematiche già svolte X**
 - ☐ Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
 - ☐ Organizzando specifiche attività per tutta la classe
 - ☐ Ripetendo attività e conoscenze svolte in precedenza
 - ☐ **Effettuando attività finalizzate al recupero e/o al potenziamento X**
 - ☐ Altro (specificare)_____
- _____
- _____
- _____

6.1 Risultati dell'azione di approfondimento

- ☐ Soddisfacenti
☒ **Abbastanza soddisfacenti X**
☐ Poco soddisfacenti
☐ Per nulla soddisfacenti
☐ Altro (specificare)_____
-

7. AZIONI DI MIGLIORAMENTO CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE IN RELAZIONE AGLI ESITI

Relativamente ai processi messi in atto nel corrente anno scolastico, viste le problematiche emerse, si intende apportare azioni di miglioramento?

- ☒ **Sì X**
☐ No

Se sì indicare:

- ☐ Tempi
☐ Modalità formative
☐ Modalità di valutazione
☐ Interazioni con le altre discipline
☒ **Risorse X**
☒ **Strumenti X**
☐ Libri di testo
☐ Altro (specificare)_____
-

FIRMA
Calcavecchia Gaetana Anna

Relazione Finale Di Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali
Classe 5° Sez. A ASVAT

Anno Scolastico 2024/2025

La classe è costituita da 14 alunni (12 Maschi e 2 Femmine), provenienti tutti dalla Classe precedente, che hanno regolarmente frequentato. Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per cui sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Quasi tutti gli alunni provengono dai paesi vicini e sono soggetti agli inconvenienti del pendolarismo. L'ambiente sociale e educativo di provenienza è eterogeneo.

Il grado di socializzazione raggiunto nel complesso si può ritenere accettabile. Il comportamento è stato quasi sempre corretto e adeguato all'ambiente scolastico, qualche elemento ha mostrato una certa vivacità che ha causato disturbo e rallentamento dell'attività didattica.

Gli obiettivi prefissati, con lo studio della disciplina, sono stati quelli di acquisire conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Tecniche di sistemazione e lavorazioni dei terreni;
- Sistemi agricoli e sistemi forestali;
- Principi e tecniche di agricoltura sostenibile;
- Specie e cultivar d'interesse agrario e forestale;
- Metodi di riproduzione e moltiplicazione.

Non meno importante è stato il raggiungimento degli obiettivi formativi, trasversali e comportamentali quali: rispetto di sé stessi degli altri e del diverso; comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi professionali caratterizzanti il proprio corso di studi.

Nella parte iniziale dell'anno scolastico si è proceduto all'illustrazione dell'assetto del territorio, il bacino idrografico e gli interventi di riassetto idrogeologico, l'agricoltura di montagna in Italia e nell'Europa, l'alpicoltura, la coltivazione dei piccoli frutti di bosco, la coltivazione del tartufo e la storia delle coltivazioni legnose. Tali argomenti, svolti durante il primo quadrimestre, sono stati affrontati sia attraverso lezioni frontali e attività pratiche.

Nel secondo quadrimestre si è proceduto al recupero dei debiti scaturiti dallo scrutinio del primo quadrimestre con l'effettuazione di una settimana di fermo didattico in cui sono stati ripresi gli argomenti svolti, alla fine di tale periodo è stata effettuata una prova strutturata da cui si è potuto rilevare che tutti gli alunni avevano recuperati i debiti. Successivamente si è proceduto allo studio del recupero dei boschi e delle aree degradate, ed i sistemi verdi lineari.

Lo svolgimento dell'intera programmazione prevista all'inizio dell'anno non è stato possibile, poiché alcuni alunni hanno riscontrato difficoltà ad affrontare i vari argomenti e hanno mostrato uno scarso impegno, quindi, sono state dedicate diverse lezioni a stimolare l'impegno e l'interesse degli alunni, a chiarire e rendere più comprensibile i diversi argomenti, e a recuperare i ritardi accumulati. Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati mostrando una buona conoscenza degli argomenti studiati, espongono quanto appreso con un linguaggio specifico corretto ed hanno raggiunto, pertanto, buone competenze. Soltanto un piccolo gruppo, dopo continui stimoli per prestare l'attenzione necessaria alle varie attività proposte, ha raggiunto conoscenze sufficienti dei concetti essenziali ed espone utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Metodi e mezzi

Prima di affrontare i vari argomenti si è cercato di capire, tramite discussioni, quali potessero essere le conoscenze e le convinzioni in possesso degli allievi. Si sono proposti i vari contenuti il più possibile in forma problematica, per mettere in relazione concetti già posseduti dagli allievi e concetti nuovi che sono stati organizzati e ordinati.

L'attività didattica è partita da una breve lezione frontale che è servita per introdurre l'argomento e porre il problema, in seguito è stato dato ampio spazio alla lezione partecipata e a discussioni guidate sulle varie problematiche, soprattutto di natura ambientale e professionale. Il libro di testo è stato un valido mezzo per il raggiungimento degli obiettivi.

Verifiche e valutazione

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati soggetti a verifiche orali. Per valutare la preparazione, le abilità e le competenze che ciascun allievo ha raggiunto, si è tenuto conto delle sue conoscenze degli argomenti di studio, delle sue capacità di comprendere, analizzare, sintetizzare ed esporre con linguaggio appropriato, delle sue competenze nel saper dare delle risposte ai problemi in forma consapevole, critica e professionale.

Leonforte lì 04/05/2025

Il Professore
Grillo Francesco

Relazione Finale Di Tecnica di Produzione Vegetale e Animale

Classe 5° Sez. A ASVAT

Anno Scolastico 2024/2025

La classe è costituita da 14 alunni (12 Maschi e 2 Femmine), provenienti tutti dalla Classe precedente, che hanno regolarmente frequentato. Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per cui sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Quasi tutti gli alunni provengono dai paesi vicini e sono soggetti agli inconvenienti del pendolarismo. L'ambiente sociale e educativo di provenienza è eterogeneo.

Il grado di socializzazione raggiunto nel complesso si può ritenere accettabile, anche se si evidenziano gruppi diversi all'interno della classe, relativi al paese di provenienza. Il comportamento è stato, quasi, sempre corretto e adeguato all'ambiente scolastico, qualche elemento ha mostrato una certa vivacità che ha causato disturbo e rallentamento dell'attività didattica.

Gli obiettivi prefissati, con lo studio della disciplina, sono stati:

- Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità;
- Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti;
- Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali;
- Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili;
- Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità;
- Sistemi delle produzioni animali e caratteri generali di specie e razze zootecniche, aspetti anatomici e zoognostici di specie e razze;
- Genetica animale, metodi di riproduzione, libri genealogici e loro utilizzazione;
- Principi di alimentazione, caratteri specifici per la produzione di latte e tecniche di allevamento;
- Caratteri specifici per la produzione di carne e tecniche di allevamento;

- Criteri di prevenzione e protezione concernente la gestione del bestiame e alla prevenzione delle zoonosi.

Non meno importante è stato il raggiungimento degli obiettivi formativi, trasversali e comportamentali quali: rispetto di sé stessi degli altri e del diverso; comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi professionali caratterizzanti il proprio corso di studi.

Nella parte iniziale dell'anno scolastico si è proceduto allo studio della parte di programma non completato nell'anno precedente in particolare il pesco e gli agrumi. Successivamente si è passati allo studio delle caratteristiche anatomiche e fisiologiche degli animali domestici e ai principi di genetica. Tali argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali e attività nei laboratori dell'istituto.

Nel secondo quadrimestre si è proceduto al recupero dei debiti scaturiti dallo scrutinio del primo quadrimestre con l'effettuazione di una settimana di fermo didattico in cui sono stati ripresi gli argomenti svolti, alla fine di tale periodo è stata effettuata una prova strutturata da cui si è potuto rilevare che tutti gli alunni avevano recuperati i debiti. Successivamente si è proceduto al completamento della genetica, i libri genealogici caratteristiche e finalità, le caratteristiche dei bovini da latte, carne e duplice attitudine e le forme di allevamento.

Lo svolgimento dell'intera programmazione prevista all'inizio dell'anno non è stato possibile, poiché alcuni alunni hanno riscontrato difficoltà ad affrontare i vari argomenti e hanno mostrato uno scarso impegno, quindi, sono state dedicate diverse lezioni a stimolare l'impegno e l'interesse degli alunni, a chiarire e rendere più comprensibile i diversi argomenti, e a recuperare i ritardi accumulati.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati mostrando una buona conoscenza degli argomenti studiati, ed espongono, quanto appreso, con un linguaggio specifico corretto ed hanno raggiunto, pertanto, buone competenze. Soltanto un

piccolo gruppo ha avuto bisogno di continui stimoli per prestare l'attenzione necessaria alle varie attività proposte, raggiungendo conoscenze quasi sufficienti dei concetti essenziali ed esponendo utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Metodi e mezzi

Prima di affrontare i vari argomenti si è cercato di capire, tramite discussioni, quali potessero essere le conoscenze e le convinzioni in possesso degli allievi. Si sono proposti i vari contenuti il più possibile in forma problematica, per mettere in relazione concetti già posseduti dagli allievi e concetti nuovi che sono stati organizzati e ordinati.

L'attività didattica è partita da una breve lezione frontale che è servita per introdurre l'argomento e porre il problema; in seguito è stato dato ampio spazio alla lezione partecipata e a discussioni guidate sulle varie problematiche, soprattutto di natura ambientale e professionale. Il libro di testo è stato un valido mezzo per il raggiungimento degli obiettivi.

Verifiche e valutazione

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati soggetti a verifiche orali e scritte attraverso prove strutturate. Per valutare la preparazione, le abilità e le competenze che ciascun allievo ha raggiunto, si è tenuto conto della sua conoscenza degli argomenti, della sua capacità di comprendere, analizzare, sintetizzare ed esporre con linguaggio appropriato, delle sue competenze nel saper dare delle risposte ai problemi in forma consapevole, critica e professionale.

Leonforte lì 04/05/2025

Il Professore

Grillo Francesco

RELAZIONE FINALE
A.S. 2024/2025
Classe 5A A.S.V.A.T.

Disciplina: Religione Cattolica
Prof. Calabrese Tiziana

Si può affermare che gli alunni, complessivamente, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento:

☐ Molto positivo	☐ <u>Abbastanza positivo</u>	☐ Adeguato	☐ Non sempre positivo
---	--	-----------------------------------	--

e hanno partecipato in modo:

☐ Attivo	☐ <u>Abbastanza attivo</u>	☐ Adeguato	☐ Poco attivo
---------------------------------	--	-----------------------------------	--------------------------------------

Grado di collaborazione e comportamento:

la classe ha dimostrato

- | | |
|--|--|
| ☐ Interesse e profitto costanti | ☐ Tutta ☐ In parte |
| ☐ <u>Interesse e profitto adeguato</u> | ☐ <u>Tutta</u> ☐ In parte |
| ☐ Interesse discontinuo e profitto gradu_____ | ☐ Tutta ☐ In parte |
| ☐ Scarso interesse e risultati poco soddisfacenti | ☐ Tutta ☐ In parte |

Le competenze educativo-didattiche nella classe, in relazione ai diversi livelli di partenza, alle capacità individuali, agli esiti pervenuti sono state acquisite in modo:

☐ Completo	☐ <u>Esauriente</u>	☐ Adeguato	☐ Sufficiente	☐ Parziale
-----------------------------------	---	-----------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

Svolgimento dell'Attività:

Le attività previste in sede di programmazione disciplinare sono state svolte in modo:

☐ Completo ed esauriente	☐ <u>Soddisfacente</u>	☐ Sufficiente	☐ Parziale
---	--	--------------------------------------	-----------------------------------

Problematiche emerse nel percorso d'apprendimento sono da attribuirsi a:

☐ Lacune di base pregresse	☐ Carenza di interesse	☐ Inadeguatezza del metodo di studio
☐ Mancanza di studio individuale e domestico	☐ <u>Limiti temporali per lo svolgimento dei programmi</u>	☐ Disorientamento nell'attività a distanza
☐ Difficoltà nei collegamenti online	☐ Assenze degli studenti	☐ <u>Altro</u>

Osservazioni: Indicare le eventuali motivazioni / Indicazioni di miglioramento

Per far fronte alle insufficienze sono stati effettuati

☐ CORSI DI RECUPERO in orario extracurriculare	☐ <u>Attività di recupero in Itinere</u>	☐ Sportello Didattico	☐ Pausa Didattica
--	--	---	--

utilizzando le seguenti strategie

☐ Esercizi di rinforzo	☐ <u>Interventi tempestivi in itinere durante le ore di insegnamento</u>	☐ Problem Solving
☐ Cooperative Learning	☐ Lezione con sussidi multimediali	☐ Simulazioni

e si sono conclusi con esito

☐ Totalmente Negativo	☐ Sufficiente	☐ <u>Complessivamente positivo</u>	☐ Ampiamente positivo e soddisfacente
--	--------------------------------------	--	---

Metodi e Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento

☐ <u>Metodo induttivo</u>	☐ <u>Metodo deduttivo</u>	☐ Lezione frontale
☐ Lezione interattiva	☐ <u>Problem Solving</u>	☐ Problem posing
☐ Apprendimento cooperativo	☐ <u>E-Learning</u>	☐ Laboratorio di lettura e scrittura – analisi dei testi - esemplificazione di fenomeni morfosintattici significativi

☐ <u>Testi in adozione</u>	☐ Laboratorio Scientifico	☐ <u>Multimedialità ed internet</u>
☐ Vocabolari	☐ Fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante	☐ Pubblicazioni di vario genere (romanzi, saggi, riviste specializzate, testi teatrali, raccolte di poesie, quotidiani e periodici, Visione di spettacoli teatrali e materiale audiovisivo ecc.)

Modulo Pluridisciplinare

Valutazione dei risultati raggiunti

Educazione Civica

Valutazione dei risultati raggiunti

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione. Complessivamente i risultati raggiunti sono soddisfacenti.

Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e

adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di

- ☐ Interrogazioni orali ☐ Prove scritte individuali
- ☐ **Lavori di gruppo** ☐ **Questionari, test, prove strutturate**
- ☐ Altro

.....

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando gli indicatori stabiliti collegialmente. Per la valutazione intesa in senso formativo si è tenuto conto della valutazione delle verifiche, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, del comportamento, del senso di responsabilità.

Relazione Educativa

Alunni – Alunni ☐ **Buono** ☐ Discreto ☐ Adeguato ☐ Scarso

Alunni – Docente ☐ Abbastanza costruttivo ☐ Costruttivo ☐ Buono

☐ **Discreto** ☐ Adeguato ☐ Talvolta difficoltoso ☐ Scarso

Rapporti Scuola – Famiglia

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. Tali rapporti sono stati:

☐ Collaborativi ☐ **Regolari** ☐ Discontinui ☐ Assenti

La classe, pertanto, a fine Anno Scolastico risulta ripartita nelle seguenti fasce di livello:

☐ Alunni con profitto scarso ed Insufficiente n.	☐ Alunni con profitto Sufficiente n.	☐ Alunni con profitto Discreto n.	☐ Alunni con profitto Buono n. 10	☐ Alunni con profitto Ottimo n. 3
--	--	---	---	---

In considerazione dei dati citati in precedenza, il giudizio sulla didattica disciplinare è da ritenersi

☐ Apprezzabile	☒ <u>Soddisfacente</u>	☐ Accettabile	☐ Deludente
---------------------------------------	---	--------------------------------------	------------------------------------

Indicazioni e suggerimenti

.....
.....
.....

Nicosia, _____

Il Docente

Calabrese Tiziana

**RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE:	5	SEZ.:	A
----------------	----------	--------------	----------

ORDINAMENTO:	PROFESSIONALE
INDIRIZZO:	ASVAT

DISCIPLINA:	LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DOCENTE:	AMICO MATTEO

1. Programmazione didattica

La classe è composta da n° 14 allievi di omogenea estrazione sociale, frequentanti regolarmente, provenienti da Nicosia e da alcuni paesi limitrofi.

Le prime lezioni sono state utilizzate per effettuare un'analisi della situazione di partenza della classe nel suo insieme e la ricognizione sommaria dei contenuti della disciplina acquisiti negli anni precedenti di studio.

Dalla situazione iniziale di partenza della classe si è evidenziato un miglioramento da parte di alcuni alunni che hanno profuso un impegno ed una partecipazione al dialogo educativo scolastico tale da far raggiungere agli stessi sufficienti e anche buone conoscenze degli argomenti trattati durante l'anno.

La programmazione disciplinare ha tenuto conto delle linee guida tracciate già nella programmazione del consiglio di Classe facendo riferimento alle Linee guida nazionali, gli obiettivi finali in termini di competenze, conoscenze e abilità, programmati dal Consiglio di Classe sono stati conseguiti da tutti i frequentanti.

2. Scelte metodologiche operate

- Lezione frontale partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Esercitazione guidata
- Problem solving
- Analisi dei casi
- Libri di testo (cartaceo)

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

a) Modalità applicative:

- Interrogazione lunga

b) Misurazione del profitto e valutazione globale:

È stata fatta la distinzione tra verifica formativa e sommativa.

È stata fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale

La valutazione globale ha tenuto in considerazione: metodo di studio; partecipazione all'attività didattica; impegno e partecipazione; progresso; conoscenze acquisite; abilità e competenze acquisite.

c) Numero delle verifiche:

4. Attività di Educazione Civica

L'attività di educazione civica è stata svolta nei tempi indicati dalla programmazione del consiglio di classe. Gli alunni sono stati partecipi ed anno dimostrato, nel complesso, buone conoscenze degli argomenti trattati.

5. Verifica e valutazione degli alunni

La verifica e la valutazione degli alunni non è stata intesa come mera valutazione del solo profitto (acquisizione di conoscenze) ma ha tenuto conto della personalità originale di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e della sua crescita.

Premesso che le attività di valutazione a scuola sono indispensabili, perché permettono all'insegnante, in caso di valutazione negativa, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere, e sono per l'allievo uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è notorio che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire la finalità delle verifiche spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo

a) Criteri seguiti

raccolta dati durante le interrogazioni formali	X
sistematica raccolta di dati e comunicazione agli alunni	X
raccolta di dati anche su aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività, ...)	X
comunicazione del voto orale	X
comunicazione del voto orale nel contesto di un dialogo	X

b) strumenti impiegati

interrogazioni orali	X
Discussioni di gruppo	X

6. Giudizio sul clima educativo e sui rapporti personali

alunni – alunni	positivo
alunni – insegnanti	positivo
insegnanti – insegnanti	positivo
insegnanti – dirigente scolastico	positivo
alunni – dirigente scolastico	positivo

7. Collaborazione scuola famiglia:

a) giudizio sulla partecipazione agli incontri scuola-famiglia: buono

9. Allegati

Programma Svolto

Nicosia, lì 02/05/2025

Il Docente
Amico Matteo

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024/25

Classe quinta Sez. A Corso: ASVAT

Disciplina : Matematica

Prof. Mancuso Catarinella Maria

Percorso formativo realizzato La classe, formata da n. 14 allievi, così composta: 12 ragazzi e due ragazze, ha raggiunto una preparazione complessiva più che sufficiente. L'attenzione in classe non è stata sempre costante e il lavoro assegnato per casa è stato svolto con regolarità solo da un esiguo numero di allievi. La partecipazione non è stata sempre attiva e mirata soprattutto alle verifiche. Il metodo di studio, troppo mnemonico e poco ragionato oltre che non ancora autonomo, non può ritenersi adeguato. L'uso di un corretto linguaggio specifico è un obiettivo raggiunto da pochissimi allievi. La programmazione ha tenuto conto delle difficoltà che la classe ha sempre dimostrato in ambito logico-matematico, infatti, gli allievi in generale, hanno dimostrato poca propensione al ragionamento astratto e hanno preferito le applicazioni pratiche meccaniche ripetitive. Mediamente i risultati raggiunti sono stati migliori nelle prove di conoscenza e comprensione che in quelle di applicazione di metodi e tecniche, soprattutto se proposte in situazioni analoghe ma non uguali a quelle viste in classe. Lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti e rilevanti limitazioni, a causa di molteplici fattori quali l'assorbimento di un elevato numero di ore in attività extracurricolari. Le ore settimanali a disposizione non sono state sufficienti per fornire un ampio ventaglio di problemi, esempi e tecniche; il livello di trattazione degli argomenti è stato di base senza particolari approfondimenti e le esercitazioni svolte hanno riguardato i casi tipici, raramente si sono affrontate questioni particolarmente complesse e articolate, sia dal punto di vista concettuale che di calcolo. Articolazione del percorso didattico A: La statistica; B: Il calcolo combinatorio e la probabilità; C: Le funzioni e le loro proprietà; D: I limiti.

Obiettivi • Acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso di linguaggio specifico; • Capacità di calcolo e correttezza; • Capacità di esporre in modo logicamente corretto; • Conoscenza di simboli e del loro valore identificativo; • Capacità di risoluzione di problemi; • Capacità di rappresentazione grafica; • Capacità di utilizzo (lettura) dei grafici di riferimento; • Padronanza delle tecniche di calcolo.

Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche Pur avendo a disposizione un limitatissimo numero di ore settimanali rispetto alla vastità e importanza del programma da affrontare, si è cercato di fornire la visione della matematica come strumento per interpretare la realtà secondo modelli astratti, su cui operare con procedimenti di sicuro affidamento. Si è privilegiato l'uso della lezione frontale con l'utilizzo di materiali di lavoro tradizionali; si è ricorsi a numerosi esercizi applicativi, sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per fornire loro padronanza del calcolo. L'insegnamento è stato condotto anche per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta delle relazioni matematiche che sottostanno al problema. Con domande mirate si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere agli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi e le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema ma la classe si è dimostrata poco partecipe, poco interessata all'approfondimento e, in parte, poco incline al ragionamento logico deduttivo tipico della disciplina. Gli allievi hanno sempre richiesto molto tempo e numerose e lunghe applicazioni pratiche per impadronirsi di tecniche e teorie studiate. Questo non ha permesso l'approfondimento di alcuni dei temi del programma
Strumenti didattici Libri di testo, fotocopie, lavagna, video.

Modalità di verifica e criteri di valutazione: le verifiche effettuate nel corso dell'anno sono state formative e sommative, le prime per verificare l'insegnamento-apprendimento dell'allievo e possibilmente modificarlo in itinere durante lo svolgimento dell'U.D. A, le seconde alla fine della stessa. Per le verifiche sommative sono state utilizzate diverse tipologie a seconda degli obiettivi che si intendevano misurare: test a risposta multipla, questionario, test a risposta aperta, interrogazioni orali, risoluzione di problemi.

I criteri e gli strumenti adottati per la valutazione delle singole verifiche sono stati: conoscenza dei contenuti specifici; capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi; corretto uso del formalismo matematico; corretta e appropriata esposizione orale.

Ulteriori criteri per la valutazione finale: interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne

Nicosia, lì 05/ 05/25

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Maria Mancuso Catarinella

Relazione finale
Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: Inglese
Docente: Prof.ssa Provenzale Sigismunda
Indirizzo: ASVAT Classe 5 sez. A
Quadro Orario - ore settimanali: 2

Profilo generale della classe:

La classe 5°A ASVAT è composta da 15 allievi, 13 di genere maschile, 2 di genere femminile. Uno degli allievi, ripetente, non ha frequentato.

Gli allievi che hanno dei Bisogni Educativi Speciali sono 4, per tali allievi è stato predisposto un PDP a cui si è fatto riferimento durante l'anno scolastico e a cui si rimanda.

L'attività didattica è risultata di interesse da parte della maggior parte degli allievi, i quali hanno mostrato essere parzialmente motivati, la partecipazione è stata quasi sempre propositiva, anche se è da rilevare che le conoscenze pregresse di alcuni corsisti risulta allo stato attuale alquanto lacunosa per quanto riguarda i fondamenti della lingua straniera, l'esiguo numero di ore settimanali, 2, ha influito ampiamente nella preparazione degli allievi.

Nella totalità, all'interno della classe si possono individuare 3 gruppi con diversi livelli:

- Circa un terzo della classe si attesta su un livello quasi basico, le competenze non raggiungono la piena sufficienza.
- La maggior parte della classe si attesta su un livello sufficiente o poco più che sufficiente.
- Solo una minima parte degli allievi risulta aver raggiunto un livello buono.

Dal punto di vista comportamentale, gli allievi, hanno dimostrato una buona capacità di integrazione e di socializzazione.

Interesse e partecipazione

La classe se pure al suo interno vi fossero diversi livelli ha evidenziato, nel complesso, un sufficiente o quasi sufficiente interesse e partecipazione alla disciplina, in seguito alle proposte e agli stimoli offerti.

Le attività didattiche sono state seguite con sufficiente attenzione. Ciascuno degli allievi ha partecipato secondo le proprie capacità.

Per quanto riguarda la disciplina nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno conseguito parzialmente i linguaggi settoriali della lingua straniera (microlingua) per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Hanno inoltre sviluppato competenze relazionali e di comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità.

Impegno

L'impegno dei corsisti durante le lezioni è stato sufficiente e parzialmente costante.

Metodologie Didattiche

Sono state impiegate tutte le metodologie didattiche previste in sede di programmazione annuale quali:

- Lezione frontale
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati, problem solving, il role playing, cooperative learning
- Attività di recupero (pause didattiche)
- Attività di approfondimento

Mezzi didattici

- Testo adottato: Hands-on Farming – Paola Gherardelli - Zanichelli
- Computer e touch board.

Così come previsto in sede di progettazione, i mezzi e gli strumenti utilizzati per gli allievi con PDP sono stati di volta in volta calibrati secondo le necessità, sono stati forniti mappe ed esercizi facilitati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Tipologia di Prove di Verifica	Scansione temporale
Verifica scritta	Due per quadrimestre.
Verifica orale	Almeno due per quadrimestre.
Recupero e Approfondimento	Si è proceduto ad approfondire gli argomenti per singoli gruppi con l'ausilio di materiali didattici suppletivi.

Verifiche e valutazione degli apprendimenti

Sono stati oggetto di valutazione le interrogazioni orali quali verifiche di tipo formativo e sommativo. Così come previsto in sede di progettazione, per gli allievi con PDP le prove sono state di volta in volta calibrate in base alle necessità, sono state fornite, inoltre, prove ed esercizi facilitati.

Conclusioni

I risultati raggiunti dalla classe in relazione agli obiettivi del piano di lavoro annuale, a quelli collegiali e ai riferimenti normativi sono nel complesso discreti.

Nicosia, 02/05/2025

La docente
Prof.ssa Provenzale Sigismunda

**Relazione 5 A A.S.V.A.T.
A.S. 2024/25**

Economia e Contabilità agraria

La classe V A è composta da 14 allievi, di cui due ragazze, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta.

Ho avuto il piacere di seguire la classe per l'intero triennio, durante il quale, è stato possibile instaurare un rapporto approfondito con ciascuno di loro e anche i rapporti interpersonali docente-alunni e alunni-alunni sono stati sempre improntati sul rispetto reciproco e sulla fattiva collaborazione. Il dialogo educativo-didattico, vario nei toni, è stato sempre vivo ed incisivo, rivelandosi, in più occasioni, efficace per l'acquisizione di una certa e adeguata elasticità nella gestione dei rapporti interpersonali. Grazie a tale positiva interazione, il clima d'aula è stato sempre sereno raggiungendo gli obiettivi trasversali stabiliti.

La classe se pur non del tutto coesa, mostra un atteggiamento di disponibilità nei confronti dei compagni che mostrano delle fragilità nell'apprendimento e/o nel fronteggiare situazioni problematiche emerse all'interno della vita scolastica.

Sul piano didattico il percorso, imprescindibile da un costante invito all'applicazione allo studio e all'utilizzo di un metodo ordinato, si è svolto in maniera coerente con l'andamento del gruppo-classe.

Per quanto riguarda il rendimento, un discreto numero di alunni si è distinto fin dalla terza classe sia per la costanza nello studio, che per l'ottimo profitto, partecipando periodicamente alle attività didattiche proposte e mostrando un atteggiamento diligente e costante nello studio, palesando un certo sviluppo di abilità di analisi critiche con un atteggiamento propositivo e collaborativo. Il resto della classe si è impegnato con regolarità migliorando in itinere il profitto, accrescendo il loro impegno e cercando di superare le difficoltà applicandosi con buona volontà, maturando autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Altri, per l'applicazione saltuaria ed il metodo di studio approssimativo, sono risultati talvolta carenti in alcune competenze ed hanno richiesto una maggiore attenzione da parte mia. Solo un numero esiguo di alunni ha dimostrato difficoltà nel mantenere l'attenzione e la concentrazione per un tempo prolungato.

Tutti gli studenti, comunque, si sono mostrati disponibili al dialogo educativo mostrando interesse e curiosità verso le tematiche proposte e partecipando alle attività in classe, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e motivazioni.

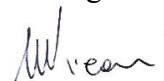
Data l'eterogeneità del gruppo-classe, sono emerse diversificate richieste di intervento ed attuate diversificate strategie, mirate a recuperare le carenze pregresse e a valorizzare potenzialità e risorse individuali.

In generale, a conclusione del corso di studi effettuato e per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, quasi tutta la classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi formativi e le competenze trasversali, sebbene ciascuno allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo il proprio vissuto, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, la preparazione di base, l'impegno nello studio.

La frequenza scolastica è stata regolare per quasi tutti gli allievi, saltuaria per qualcuno di essi.

Nicosia, 07 Maggio 2025

L'Insegnante



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V A (ASVAT)

MATERIA: Agricoltura Sostenibile e Biologica

DOCENTE: Prof. VITALE SANTO – ITP Prof. Blasco Giovanni

Testo di riferimento:

- 1) Difesa delle Colture Agrarie – A. Dellachà - G. Olivero - REDA.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

La classe V sez. A composta da quattordici alunni nel corso dell'anno scolastico, ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e disciplinato durante le lezioni. Nel complesso la classe si presenta abbastanza omogenea e dimostra un quadro di conoscenze e un livello di preparazione soddisfacente.

Considerato che lo scrivente ha ricevuto l'incarico in data 18/11/2024, si è provveduto alla ritrattazione di taluni argomenti trattati dal collega uscente ed a continuare la spiegazione degli argomenti così come da programma. A conclusione delle lezioni, si rappresenta che gli allievi nel loro insieme hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

In generale i ragazzi hanno mostrato interesse per la disciplina e una buona partecipazione alle attività didattiche.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata effettuata mediante un'interazione costante tra docente e alunni, infatti, ai momenti di esposizione del docente si sono alternati momenti dialogici interattivi, di confronto e di scambio di opinioni con gli allievi. Ciò ha consentito ad una parte dei discenti di mantenere alta la soglia dell'attenzione ed al docente di avere un immediato riscontro dell'efficacia di quanto trasmesso.

Le lezioni di didattica dialogate ed interattive sono state mirate ad agevolare tutte le tipologie di apprendimento proprie di ogni singolo alunno/a al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

STRUMENTI DIDATTICI

Lo strumento didattico di riferimento è stato il libro di testo supportato anche da appunti e da ulteriori chiarimenti ed approfondimenti. La lezione frontale è stata eseguita anche con l'ausilio

della LIM e la proiezione di slide attinenti gli argomenti trattati; inoltre, sono state effettuate delle esercitazioni in classe al fine di valutare l'apprendimento dei singoli argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente utilizzando principalmente prove orali. Sono state effettuate anche delle verifiche scritte completate sempre da esposizione orale degli argomenti oggetto della verifica. Le verifiche orali sono state attuate mediante interrogazioni su singoli argomenti o su parti ampie del programma, permettendo al docente di valutare ogni singolo alunno/a.

Nella valutazione è stata presa in considerazione anche la partecipazione del discente durante le attività didattiche. L'interesse degli alunni è stato nel complesso costante durante le ore di lezione, gli argomenti trattati sono stati acquisiti e ampiamente commentati da quasi tutti i discenti.

Il controllo dell'apprendimento come prima anticipato è stato effettuato con verifiche orali accompagnate anche da verifiche scritte e da esercitazioni in classe.

Nicosia, 03/05/2025

Il Docente

(Prof. Vitale Santo)

Docente ITP

(Prof. Blasco Giovanni)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V A (ASVAT)

MATERIA: Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

DOCENTE: Prof. VITALE SANTO – ITP Prof. Blasco Giovanni

Testo di riferimento:

- 1) Attività Agro territoriali - Valorizzazione, logistica e marketing delle produzioni agroalimentari – Andrea Gotti - Franco Lucisano Editore.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

La classe V sez. A composta da quattordici alunni nel corso dell'anno scolastico, ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e disciplinato durante le lezioni. Nel complesso la classe si presenta abbastanza omogenea e dimostra un quadro di conoscenze e un livello di preparazione soddisfacente.

Considerato che lo scrivente ha ricevuto l'incarico in data 18/11/2024, si è provveduto alla ritrattazione di taluni argomenti trattati dal collega uscente ed a continuare la spiegazione degli argomenti così come da programma. A conclusione delle lezioni, si rappresenta che gli allievi nel loro insieme hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

In generale i ragazzi hanno mostrato interesse per la disciplina e una buona partecipazione alle attività didattiche.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata effettuata mediante un'interazione costante tra docente e alunni, infatti, ai momenti di esposizione del docente si sono alternati momenti dialogici interattivi, di confronto e di scambio di opinioni con gli allievi. Ciò ha consentito ad una parte dei discenti di mantenere alta la soglia dell'attenzione ed al docente di avere un immediato riscontro dell'efficacia di quanto trasmesso.

Le lezioni di didattica dialogate ed interattive sono state mirate ad agevolare tutte le tipologie di apprendimento proprie di ogni singolo alunno/a al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

STRUMENTI DIDATTICI

Lo strumento didattico di riferimento è stato il libro di testo supportato anche da appunti e da ulteriori chiarimenti ed approfondimenti. La lezione frontale è stata eseguita anche con l'ausilio della LIM e la proiezione di slide attinenti gli argomenti trattati; inoltre, sono state effettuate delle esercitazioni in classe al fine di valutare l'apprendimento dei singoli argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente utilizzando principalmente prove orali. Sono state effettuate anche delle verifiche scritte completate sempre da esposizione orale degli argomenti oggetto della verifica. Le verifiche orali sono state attuate mediante interrogazioni su singoli argomenti o su parti ampie del programma, permettendo al docente di valutare ogni singolo alunno/a.

Nella valutazione è stata presa in considerazione anche la partecipazione del discente durante le attività didattiche. L'interesse degli alunni è stato nel complesso costante durante le ore di lezione, gli argomenti trattati sono stati acquisiti e ampiamente commentati da quasi tutti i discenti.

Il controllo dell'apprendimento come prima anticipato è stato effettuato con verifiche orali accompagnate anche da verifiche scritte e da esercitazioni in classe.

Nicosia, 03/05/2025

Il Docente

(Prof. Vitale Santo)

Docente ITP

(Prof. Blasco Giovanni)

ANALISI DELLA CLASSE 5^A ASVAT DELL'ISTITUTO FRATELLI TESTA DI NICOSIA (EN)
--

- **COMPOSIZIONE**

La classe 5^asez. A ASVAT è composta da 14 alunni (12 maschi e 2 femmine).

Dall'indagine conoscitiva svolta all'inizio dell'anno scolastico per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale degli alunni e i relativi bisogni è emerso che la condizione socio - ambientale risulta appartenente alla fascia media (alta-bassa) come testimoniano i dati sulla scolarizzazione e sull'attività lavorativa dei genitori.

- **PARTECIPAZIONE/INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Buoni sono i livelli di partecipazione e di entusiasmo per la disciplina di Scienze Motorie e Sportive.

Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.

Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Più della metà degli alunni partecipa alla vita scolastica perché segue le attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di scolarizzazione ed hanno subito familiarizzato con il nuovo ambiente.

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe; un buon numero riesce a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarle con gli altri. La maggior parte rispetta le norme della vita scolastica.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni abitualmente svolge i compiti in maniera autonoma.

All'inizio del nuovo anno scolastico si è evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente.

- **SITUAZIONE DI PARTENZA**

Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si è rilevato che la classe è in possesso dei pre-requisiti richiesti e sa eseguire senza difficoltà le consegne proposte; evidenzia buone capacità globali che consentono di iniziare tranquillamente le attività previste nei diversi ambiti disciplinari.

Un buon numero di alunni comprende in modo approfondito il significato di un messaggio orale e/o scritto e/o pratico, produce messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione.

La maggior parte d'alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; solo alcuni hanno difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

Un piccolo gruppo, infine, è in grado di cogliere relazioni anche complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; un gruppo più numeroso sa stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti ed è in grado di cogliere relazioni semplici.

CONTENUTI

Dal libro di testo: **“ENERGIA PURA”, ALBERTO RAMPA- MARIA CRISTINA SALVETTI**

- L'apparato locomotore
- L'apparato cardiovascolare
- Educazione alimentare
- La pallavolo
- Il basket o pallacanestro
- L'oriecentering
- Le Olimpiadi
- Lo sport nel fascismo
- Test motori

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Verifiche orali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche del livello di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sia oralmente sia in forma scritta. La valutazione si è suddivisa in tre parti:

- Valutazione iniziale: per verificare i prerequisiti e le conoscenze di base
- Valutazione formativa: per verificare il livello di apprendimento della classe
- Valutazione sommativa: per verificare i miglioramenti e/o i peggioramenti rispetto alla situazione iniziale.

Nicosia lì 02/05/2025

Il Docente
Sciortino Dalila

Programmazione svolta e/o da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

A.S. 2024-2025

CLASSE V SEZ.A ASVAT

Docente: prof.ssa Calcavecchia G. Anna

**Testo in uso: V. Calvani "Una storia per il futuro" Il Novecento e oggi vol 3
Mondadori scuola**

PROGRAMMA DI STORIA

L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA:

- il liberalismo progressista di Giolitti;
- il riformismo giolittiano;
- il neotrasformismo giolittiano;
- la diffusione del nazionalismo;
- la conquista della Libia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra;
- lo svolgimento del conflitto;
- il cruciale 1917;
- la fine del conflitto;
- la conferenza di pace di Parigi.

LA RIVOLUZIONE RUSSA :

- instabilità sociale e politica di un paese arretrato;
- le Rivoluzioni del 1917: Lenin e i Bolscevichi al potere;
- la nascita delle repubbliche Socialiste sovietiche;
- da Lenin a Stalin.

IL DOPOGUERRA: la nascita della società di massa e il progresso scientifico ed economico.

L'ECONOMIA NEGLI ANNI VENTI E LA CRISI DEL 1929:

- il boom economico statunitense degli anni venti;
- la crisi agricola;
- l'euforia della borsa;
- il crollo del 1929;
- la dimensione internazionale della crisi;
- il Protezionismo.

IL FASCISMO:

- la crisi del dopoguerra in Italia;
- il Fascismo al potere;
- il regime fascista;
- i Patti lateranensi;
- la conquista d'Etiopia;
- il totalitarismo fascista;

-le leggi razziali.

IL NAZISMO:

- il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar;
- l'ascesa di Hitler;
- il Regime Nazista;
- la Shoah.

LO STALINISMO:

- l'Urss diventa una potenza industriale;
- la distruzione dell'agricoltura privata;
- la dittatura di Stalin.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- 1939-1940: la guerra europea;
- 1941: la guerra diventa mondiale;
- 1942-43 gli anni della svolta
- 1943 la disfatta dell'Italia
- 1944-45 la vittoria degli Alleati
- la controffensiva alleata;
- la Resistenza e la sconfitta dell'Asse.

Da svolgere i seguenti argomenti:

L'ITALIA RICOSTRUITA:

- LA RICOSTRUZIONE MATERIALE E POLITICA;
- L'Italia diventa una Repubblica e si dà una nuova Costituzione;
- i partiti della Sinistra esclusi dal governo;
- il "Miracolo Economico" e il divario tra Nord e Sud.

EDUCAZIONE CIVICA

- Le Nazioni unite e le organizzazioni internazionali
- Le organizzazioni internazionali
- L'ONU
- La guerra, la pace
- La Costituzione Europea.

Nicosia

L'Insegnante

G. Anna Calcavecchia

Programmazione svolta e/o da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

A.S. 2024-2025

CLASSE V SEZ. A ASVAT

Docente: prof.ssa Calcavecchia G. Anna

**Testo in uso: "L'onesta brigata "Dall'unità d'Italia ai nostri giorni Giusti, Tonelli vol3
Loescher Editore**

PROGRAMMA D'ITALIANO

CULTURA E LETTERATURA TRA '800 E '900:

- le correnti letterarie;
- il Positivismo;

- il Naturalismo;

- il Verismo;

- il Simbolismo;

- il Decadentismo;

GIOVANNI VERGA:

- la vita;
- la prima produzione ed il passaggio al verismo;
- la raccolta di novelle;
- il Ciclo dei Vinti;
- i Malavoglia: caratteri generali;
- da "I Malavoglia": "La Famiglia Toscano": lettura e spiegazione.

GIOVANNI PASCOLI:

- la vita;
- la poetica;
- le opere;
- la lingua;
- Myricae, i Canti di Castelvecchio, i Poemetti, i Poemi Conviviali: caratteri generali;
- da "Myricae":
- "X Agosto": lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo.
- da "Alcyone
- "Tra le spighe "da Nuovi poemetti
- La tematica del "Fanciullino "

GABRIELE D'ANNUNZIO:

- La vita;
- la poetica;
- lo stile e le forme;
- il Superuomo;
- “Il Piacere”: il contenuto e le tematiche
- la Poesia;
- da “Alcyone”: “I Pastori”- : lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo.
- “L’olio “: lettura , spiegazione, comprensione e anali del testo

LUIGI PIRANDELLO:

- la vita;
- la poetica;
- la produzione narrativa;
- i testi per il teatro;
- “ Il fu Mattia Pascal “
- “Lumie di Sicilia “

L'ERMETISMO: caratteri generali.

LE AVANGUARDIE: Futurismo, Crepuscolarismo , Ermetismo.

Da svolgere i seguenti argomenti :

GIUSEPPE UNGARETTI:

- la vita;
- la poetica;
- le raccolte poetiche;
- “L’Allegria”: caratteri generali
- “Veglia”: lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo;
- “ Mattina “
- “ Soldati”

EUGENIO MONTALE:

- la vita;
- la poetica;
- le raccolte poetiche;
- “Ossi di Seppia”: caratteri generali;
- “Le Occasioni”: caratteri generali;
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”: lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo

SALVATORE QUASIMODO

- la vita
- la poetica

-le opere

Da Giorno dopo giorno “Alle fronde dei salici” lettura, spiegazione comprensione e analisi del testo.

Prove d’Italiano proposte e svolte dalla classe in riferimento alle tipologie A, B, C previste per gli esami di maturità

Nicosia lì

L’Insegnante

G. Anna Calcavecchia

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI
FORESTALI

CLASSE QUINTA, SEZ. "A" - Corso ASVAT

Il programma disciplinare di AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI della classe 5° sez. A ASVAT, svolto nell'anno scolastico 2024/2025, ha riguardato i seguenti argomenti:

- L'Assetto del territorio dal bacino idrografico agli interventi di riassetto idrogeologico;
- L'agricoltura di montagna in Italia e nell'Europa;
- L'Alpicoltura;
- La coltivazione dei piccoli frutti di bosco;
- La coltivazione del tartufo;
- La storia delle coltivazioni legnose;
- Il recupero ambientale;
- Sistemi verdi in ambito rurale;
- Sistemi verdi lineari.

Nicosia lì 02/05/2025

Gli Alunni

IL DOCENTE

Prof. Grillo Francesco

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE
CLASSE QUINTA, SEZ. "A" - Corso ASVAT

Il programma disciplinare di TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE della classe 5° Sez. A Corso ASVAT svolto nell'Anno Scolastico 2024/2025, ha riguardato i seguenti argomenti:

- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie del Pesco;
- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie degli Agrumi;
- Classificazione degli animali domestici in relazione all'apparato digerente.
- Concetto di specie e razza e le principali caratteristiche;
- Richiami di biologia la Mitosi e la Meiosi;
- Il concetto di gene e carattere, trasmissibilità, dominanza e recessività;
- Determinazione del sesso, mutazione e selezione;
- I Libri Genealogici struttura scopi e finalità;
- I Principi di Igiene e Benessere degli Animali;
- I bovini caratteristiche generali e finalità produttive: Razze da Latte, Carne e a Duplice Attitudine;
- Le principali Razze da Latte;
- Le principali Razze da Carne;
- Le Razze a Duplice Attitudine;
- Tecnica di allevamento dei bovini: Brado, Semibrado e Stallino.

Nicosia lì 02/05/2025

Gli Alunni

IL DOCENTE
Prof. Grillo Francesco

**PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “F.lli TESTA” NICOSIA
CLASSE QUINTA A SEZ. ASVAT
A. S. 2024/25
INSEGNANTE: CALABRESE TIZIANA**

UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

- La solidarietà
- Il razzismo
- Una scienza per l'uomo
- Una scienza a servizio della persona
- Scienza e fede
- Antonino Zichichi, scienziato credente

PRINCIPI DI BIOETICA CRISTIANA

- Gli orientamenti in bioetica
- La sacralità della vita
- La dignità della persona
- Lo statuto dell'embrione
- La fecondazione assistita
- L'aborto
- L'eutanasia

MASCHIO E FEMMINA DIO LI CREO'

- Il dono della sessualità
- Le parole della fede
- Le parole del Papa
- La famiglia e il matrimonio

IL DRAMMA DELLE GUERRE

- Gli effetti della guerra
- La guerra contraria alla ragione
- Il rischio della guerra atomica
- Beati i costruttori di pace
- L'obiezione di coscienza

GLI ALUNNI

**L'INSEGNANTE
Calabrese Tiziana**

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2024-25

Classe V A ASVAT

Materia: Logistica e Marketing dei prodotti agroalimentari

Testo: Mercati agroalimentari marketing e sviluppo territoriale

Docente: Amico Matteo

Contenuti:

UDA 1: DALLA TERRA ALLA TAVOLA

- a. Studio del marketing Mix
- b. Il ciclo di vita del prodotto
- c. La determinazione del prezzo del prodotto agricolo
- d. La distribuzione e la logistica territoriale
- e. I canali di distribuzione
- f. Il controllo di qualità e lo studio dei marchi di tutela e certificazioni di qualità e di sistema
- g. I sistemi di tracciabilità dei prodotti attraverso il processo di etichettatura
- h. Marchio di tutela e di qualità di un prodotto
- i. La campagna promozionale e la pubblicità commerciale

UDA 2: INNOVAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

- a. Le ricerche di mercato, il posizionamento del prodotto ed il target della clientela
- b. La raccolta dei dati: interviste con domande dirette ed indirette
- c. Le strategie di differenziazione del prodotto, la leadership di costo e di qualità
- d. La filiera di qualità nel territoriale italiano
- e. Le diverse configurazioni di costo
- f. Calcolo dei costi diretti ed indiretti
- g. Calcolo della quantità di equilibrio

EDUCAZIONE CIVICA

1°Quadrimestre: La Costituzione italiana, gli organi dello Stato

2° Quadrimestre: L'Unione Europea: formazione e organizzazione

Nicosia lì 02/05/2025

Alunni

Il Docente

Amico Matteo

Classe 5 sez A corso ASVAT

Anno scolastico 2024/25

Testo adottato: Elementi di Matematica

Autori: Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi

Insegnante: Prof.ssa Mancuso Catarinella Maria

Programma svolto di Matematica

Richiami:

equazioni di primo e secondo grado;

disequazioni di primo e secondo grado intere;

disequazioni di primo e secondo grado fratte;

sistemi di disequazioni;

la statistica: definizione, media aritmetica, moda, mediana, varianza, scarto quadratico medio

Indipendenza e dipendenza: l'indipendenza fra due caratteri, la dipendenza fra due caratteri.

L'interpolazione statistica: introduzione, la funzione interpolante lineare,

La regressione, la correlazione: la regressione, la correlazione, coefficiente di correlazione lineare.

Il calcolo combinatorio: le disposizioni, le permutazioni, la funzione $n!$, le combinazioni.

La probabilità: gli eventi, la concezione classica di probabilità, la concezione statistica di probabilità, la concezione soggettiva di probabilità, l'impostazione assiomatica della probabilità.

Le funzioni e le loro proprietà: Che cosa sono le funzioni, le funzioni numeriche, la classificazione delle funzioni.

Il dominio di una funzione: definizione; dominio delle funzioni delle funzioni algebriche.

Gli zeri di una funzione e il suo segno

Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoca.

Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti e le funzioni monotone.

Le funzioni pari e le funzioni dispari.

Primo studio di una funzione: dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico, dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche

Le funzioni algebriche: la funzione razionale intera, le funzioni razionali fratte, le funzioni irrazionali intere.

I limiti: gli intorni, i punti di accumulazione, le diverse definizioni di limiti, limite destro e limite sinistro, primi teoremi sui limiti, le operazioni sui limiti, le forme indeterminate, funzione continua, gli asintoti (verticali, orizzontali e la ricerca di eventuali asintoti obliqui).

Nicosia 05/05/2025

Firma

Prof.ssa Maria Mancuso Catarinella

ALUNNI

Programma Svolto
2024/25

DOCENTE: Provenzale Sigismunda

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: ASVAT

DISCIPLINA: Inglese

TESTO/I UTILIZZATO/I: Hands-on Farming – Paola Gherardelli – Zanichelli

Quadro Orario - ore settimanali: 2

	Contenuti	Materiali e metodi
Milk and Dairy Products	Milk Processing Types of milk and milk products Cheese	Libro di testo
How do we grow Plants and Crops	Herbaceous Crops: Cereal Crops Corn Wheat Rice	Libro di testo
What do we need to make olive oil?	Establishing and maintaining an olive grove: Where olive trees grow Soil Olive oil, Olive oil extraction and classification Olive Oil Processing Designation and definitions of Olive oil	Libro di testo

Si prevede inoltre di svolgere i seguenti argomenti:

Climate change

Renawable energy

Nicosia, 02/05/2025

la Docente

Prof.ssa Sigismunda Provenzale

Gli Allievi

Programma di Economia Agraria e dello Sviluppo Rurale
Anno scolastico 2024/25

Classe V A Libro di testo : Economia Agraria e dello Sviluppo Rurale
Autore: Stefano Amicabile - Editore: Hoepli

ANALISI ECONOMICA DELL'AZIENDA AGRARIA

❖ I bilanci di settore

- Generalità
- Esecuzione di un conto colturale
- Conto colturale di una coltura erbacea
- Conto colturale di una coltura arborea
- I bilanci dell'attività zootecnica
- Valore di trasformazione dell'uva in vino
- Valore di trasformazione del latte in formaggio

❖ Giudizi di convenienza

- Analisi costi- benefici
- Giudizi di convenienza nei miglioramenti fondiari

❖ L'economia delle macchine

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio
- La conduzione delle macchine agricole

❖ I principi dell'estimo

- I principi basilari dell'estimo italiano
- Gli aspetti economici di stima
- Il metodo di stima
- Procedimento per capitalizzazione dei redditi

❖ Stima dei fondi rustici

- Descrizione del fondo
- Criteri di stima
- Valore di mercato
- Valore di trasformazione
- Valore di capitalizzazione
- Valore complementare

❖ Stima degli arboreti

- Valore della terra nuda
- Valore del soprassuolo

❖ Stima dei prodotti in corso di maturazione

- Frutti pendenti

- Anticipazioni coltura

- ❖ Diritti immobiliari

- Espropriazioni per causa di pubblica utilità
- Servitù prediali
- Usufrutto

- ❖ Bonifiche e ripartizione delle spese consortili (Cenni)

- ❖ Il Catasto

Gli alunni

.....
.....
.....

Il docente

Maria Vicari

PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO
Disciplina: Agricoltura Sostenibile e Biologica
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
CLASSE V A – ASVAT

Insegnante: Prof. Vitale Santo
Insegnante ITP: Prof. Blasco Giovanni

Testo di riferimento:

2) Difesa delle Colture Agrarie – A. Dellachà - G. Olivero - REDA.

- Difesa delle colture cerealicole, aspetti introduttivi;
- Le virosi del frumento e cereali;
- Le malattie fungine del frumento e cereali. Mal del piede, Ruggine gialla, bruna e nera;
- I Nematodi, afidi e le cimici dei cereali;
- La tignola del culmo della spiga del frumento;
- Introduzione sulle malattie delle colture ortive;
- Marciume molle e Moria dei semenzai tripidi e mosca bianca;
- Marciume radicale, Nematodi, Grillotalpa, Cimice asiatica e nottue;
- Elateridi e Ferretti;
- Le virosi della patata, del pomodoro, del peperone e della melanzana;
- Peronospora della patata e del pomodoro;
- Tignola del pomodoro e della patata;
- Xylella Fastidiosa, Rogna e Occhio di Pavone dell'ulivo;

NICOSIA, 03/05/2025

GLI ALUNNI

I DOCENTI

PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO

Disciplina: Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE VA – ASVAT

Insegnante: Prof. Vitale Santo
Insegnante ITP: Prof. Blasco Giovanni

Testo di riferimento:

- 3) Attività Agroterritoriali - Valorizzazione, logistica e marketing delle produzioni agroalimentari – Andrea Gotti - Franco Lucisano Editore.

- Gli enti istituzionali in agricoltura: Unione Europea, Stato e Regioni
- La Politica Agricola Comune;
- Le programmazioni comunitarie in agricoltura;
- La nuova PAC 2023-2027;
- Le funzioni di AGEA gli aiuti del I e II pilastro della PAC;
- Titoli e aiuti accoppiati al settore vegetale e zootecnico;
- Gli ecoschemi e la condizionalità rafforzata in agricoltura;
- Aiuti del II pilastro, Piano Strategico Nazionale della PAC (PSNP) per lo sviluppo rurale;
- Aiuti a superfici e aiuti strutturali;
- Le forme giuridiche in agricoltura le organizzazioni dei produttori OP;
- Le principali OP (Olivicole – Lattiero Casearie – cerealicole – vitivinicole – agrumicole);
- Attività agricole e multifunzionalità in agricoltura;
- Agriturismo e offerta agrituristiche;
- Progettazione e avvio di una attività agriturbistica, aspetti burocratici e tecnico progettuali;
- Turismo rurale, sostenibile ed enogastronomico;
- Incentivi pubblici a favore delle attività agriturbistiche;
- La qualità dei prodotti agroalimentari;
- I prodotti DOP, IGP e STG;
- Prodotti biologici, la normativa vigente i materia, aspetti burocratici e organismi di controllo;

- Etichettatura dei prodotti agroalimentari, caratteristiche ed informazioni principali da inserire nell'etichetta;
- Pacchetto igiene e tracciabilità (Reg. CE 852/2004, 853/2004; 854/2004 e 178/2002);
- Il lotto di produzione;
- Sicurezza alimentare ed attività di controllo mirate a garantire la sicurezza alimentare;
- La produzione dal campo alla tavola;
- La fase di produzione e trasformazione nel settore agroalimentare;
- La logistica aziendale nel settore agricolo e agroalimentare;
- La commercializzazione dei prodotti agroalimentari;
- La filiera lunga e corta nel settore agricolo e agroalimentare;
- Le modalità di commercializzazione: (vendita diretta, Km 0; E-commerce);
- Gruppi di acquisto e reti di agricoltori;
- Il mercato dei prodotti agricoli e agroalimentari (settore vitivinicolo, olivicolo, cerealicolo e filiere zootecniche);
- Il mercato delle produzioni biologiche;

NICOSIA, 03/05/2025

I DOCENTI

GLIALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024/2025

Materia:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe:	5^A ASVAT
Docente:	DALILA SCIORTINO
Libri di testo:	“ENERGIA PURA”, ALBERTO RAMPA- MARIA CRISTINA SALVETTI

Argomenti e attività svolte suddivise per moduli o unità didattiche/formative:

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. LA PALLAVOLO	Storia della pallavolo; i 5 fondamentali individuali (battura, palleggio, bagher, schiacciata, muro); i fondamentali di squadra (ricezione, difesa, attacco); le regole del gioco; i ruoli dei giocatori
2. EDUCAZIONE ALIMENTARE	I principi nutritivi (proteine, carboidrati, grassi, vitamine, acqua e sali minerali); il metabolismo basale e il fabbisogno energetico; rilevazione antropometriche (peso/altezza); la valutazione del peso corporeo attraverso l'indice di massa corporea (IMC); l'obesità e il sovrappeso; la dieta ideale e il menù giornaliero
3. LE COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	Le componenti attive dell'apparato locomotore: il sistema muscolare (tipi di muscolo, la contrazione muscolare, caratteristiche delle fibre muscolari, dalle fonti energetiche all'energia muscolare, l'ATP), la meccanica dell'apparato locomotore (muscoli, tendini, menischi e legamenti); le componenti passive dell'apparato locomotore: l'apparato scheletrico (lo scheletro, le ossa, la colonna vertebrale o rachide, i dischi intervertebrali), l'apparato articolare (le varie tipologie di articolazioni, il liquido sinoviale)
4. L'APPARATO CARDIOVASCOLARE	IL cuore e le sue componenti, i vasi sanguigni (arterie, vene e capillari), il sangue e le sue componenti, le grande e la piccola circolazione, il cuore dell'atleta
5. LE OLIMPIADI	La nascita delle Olimpiadi moderne, Pierre de Coubertin, il Logo delle Olimpiadi, la Bandiera Olimpica, il Motto Olimpico, le Paralimpiadi, gli Sport Olimpici, le Donne alle Olimpiadi
6. L'ORIEENTERING	La corsa di orientamento, la gara, il percorso, i punti di controllo, gli strumenti d'orientamento (la cartina e la bussola), i vari tipi di orientamento

7.	IL DOPING	La WADA; il doping prima, durante e dopo la gara; i metodi proibiti; le sostanze proibite; la lotta contro il doping
8.	LO SPORT NEL FASCISMO	Mussolini: il primo sportivo di Italia, gli sport fascistissimi, ENEF, ONB e i GUF
9.	TEST MOTORI	Salto in lungo da fermo, lancia della palla medica, resistenza

Nicosia, 3 maggio 2025

Firma insegnante
Sciortino Dalila